



**Documento del 15 maggio
classe 5^a Sez. A**

Liceo Linguistico
Internazionale

“Grazia Deledda”

Fondazione F. U. L. G. I. S.
Via Bertani 6 – 16125 Genova
Tel. +39 010 8461401
Tel. +39 010 811634
Fax +39 010 8391360
deledda@genoaschool.eu
www.deledda.eu



Liceo Linguistico Internazionale

“Grazia Deledda”

Fondazione F. U. L. G. I. S.

DOCUMENTO del consiglio della classe 5^a Sez. A

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ESAME DI STATO

PROFILO DELL'INDIRIZZO:

LICEO LINGUISTICO NUOVO ORDINAMENTO: 5A

Quadro orario del liceo Linguistico internazionale "G. Deledda" a.s. 2024/2025

Piano orario medio dei corsi di ordinamento	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1*	5	5	4	4	4
Lingua straniera 2*	5	5	4	4	4
Lingua straniera 3*	2	3	4	4	4
Cultura Tedesca	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2				
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	1	1	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Approfond. di una materia curricolare ***				1	1
Educazione civica				1	1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	30	29	32	34	34 / 33 ****

* è prevista 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua. La terza lingua sarà ancora mantenuta "trasversale", a scelta cioè dagli studenti di più sezioni. Dal 2021-22 è stata introdotta la terza lingua dal primo anno, con due ore settimanali

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** è previsto un potenziamento di un'aggiuntiva ora a settimana di Cultura Tedesca per la preparazione al Diploma di Lingua Tedesca (DSD II)

**** L'approfondimento di Cultura Tedesca viene svolta solo fino all'esame DSD II (di solito durante il primo trimestre)

NB Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento in una diversa lingua straniera di un'altra disciplina non linguistica.

PROFILO STUDENTE

Tutti i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione della realtà e gli consentono la formazione di uno spirito razionale e critico nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze utili sia al proseguimento degli studi superiori sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il Liceo Linguistico guida lo studente a comprendere e a rielaborare criticamente il quadro della cultura europea ed extra-europea sotto il profilo linguistico, letterario-artistico, storico-filosofico e scientifico. All'interno di queste componenti culturali fondamentali, l'indirizzo si caratterizza per la dominante linguistica costituita dalla presenza di quattro lingue moderne (l'italiano e tre lingue straniere) e del latino nel primo biennio. Lo studio delle lingue e delle culture moderne, reso più efficace dalla presenza di docenti madrelingua, da esperienze all'estero, dall'impiego di tecnologie multimediali, mette lo studente in grado di interagire adeguatamente in contesti reali e di entrare in diretto contatto con le culture straniere. L'uso consapevole di strategie comunicative e la capacità di riflessione sui sistemi linguistici, uniti a una solida base culturale sia umanistica sia scientifica, consentono allo studente di essere soggetto attivo nell'evoluzione multiculturale che distingue le società contemporanee.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- aver preso coscienza che ogni lingua studiata rientra in un più vasto sistema comunicativo fatto di convenzioni, codici comportamentali, riferimenti culturali, e quindi esprimersi in vari contesti sociali utilizzando consapevolmente appropriate strategie comunicative
- saper interagire in lingua straniera sviluppando attività comuni, promuovendo occasioni di discussione, indagando sui problemi, fornendo ragioni a sostegno delle proprie opinioni, proponendo soluzioni; nelle occasioni di contatto e di scambio con persone di culture diverse;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio;
- assumere atteggiamenti di collaborazione attiva e propositiva, di flessibilità nella relazione, di disponibilità a riconsiderare i propri punti di vista;
- aver acquisito una più piena padronanza della lingua italiana attraverso lo studio biennale del latino, l'acquisizione delle competenze logico-argomentative connesse con lo studio della filosofia e la riflessione grammaticale sulle lingue moderne;
- saper utilizzare i nuovi strumenti di informazione e di comunicazione per ricercare, selezionare, rielaborare le informazioni e per conoscere l'attualità nei suoi aspetti socio-economici e culturali, in particolare dei paesi di cui studia la lingua.

ELENCO DOCENTI

Materia	2022/23	2023/24	2024/25
Italiano	Vignale Cristina	Vignale Cristina	Vignale Cristina
Inglese	Chiara Battelli	Chiara Battelli	Chiara Battelli
Conversazione in Inglese	Thomas Charles Stearn	Thomas Charles Stearn	Thomas Charles Stearn
Tedesco	Valentina Piazza	Valentina Piazza	Valentina Piazza
Conversazione in Tedesco	Katharina Stockert	Katharina Stockert	Katharina Stockert
Cultura Tedesca	Katharina Stockert	Katharina Stockert	Katharina Stockert
Francese	Federica Mozzi	Federica Mozzi	Federica Mozzi
Conversazione in Francese	Morgane Le Vaillant	Morgane Le Vaillant	Morgane Le Vaillant
Russo	Eleonora Foppiano	Eleonora Foppiano	Eleonora Foppiano
Conversazione Russo	Dina Kotelnikova	Dina Kotelnikova	Shmygova
Arabo	Stefania Speziotto	Stefania Speziotto	Stefania Speziotto
Conversazione in arabo	Salim Shitti	Salim Shitti	Salim Shitti
Spagnolo	Camilla Fuccaro	Camilla Fuccaro	Camilla Fuccaro
Conversazione in Spagnolo	Daniela Beatriz Campos Prado	Daniela Beatriz Campos Prado	Daniela Beatriz Campos Prado
Storia	Guia Giorgianni	Guia Giorgianni	Guia Giorgianni
Filosofia	Guia Giorgianni	Guia Giorgianni	Guia Giorgianni
Matematica	Valerio Chiossone	Valerio Chiossone	Valerio Chiossone
Fisica	Valerio Chiossone	Valerio Chiossone	Valerio Chiossone
Scienze naturali	Stefania Scotto	Laura La Vela	Laura La Vela

Materia	2022/23	2023/24	2024/25
Storia dell'Arte	Riccardo Ferrari	Riccardo Ferrari	Riccardo Ferrari
Scienze motorie	Stefania Pari	Aldo Piana	Aldo Piana
Educazione civica		Si Mohamed Kaabour	Si Mohamed Kaabour
Religione	Gianna Pattavina	Gianna Pattavina	Gianna Pattavina

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta.

- Quadro orario di 33 ore
- Studio di due lingue straniere (Inglese e Tedesco) per cinque anni
- Terza Lingua a scelta trasversale dalla classe seconda: Francese Russo Arabo Spagnolo
- Approfondimento di Cultura tedesca per cinque anni
- Educazione civica inserita come materia curriculare in quarta e quinta.
- In quinta approfondimento di Cultura tedesca

ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE QUINTA

L'elenco in ottemperanza al *Regolamento UE 2016/679* sulla tutela della privacy viene fornito in busta chiusa come allegato n° 1

TEMPI

Numero delle ore di lezione effettivamente svolte e quello teoricamente previsto dal piano di studi.

MATERIA	Ore annuali effettive *	Ore annuali effettive **	Ore annuali previste ***
Italiano	105	118	132
Inglese	98	108	132
Tedesco	99	110	132
Cultura tedesca	38	43	66

Francese	99	109	132
Russo	90	102	132
Spagnolo	95	105	132
Arabo	97	109	132
Storia	49	52	66
Filosofia	44	49	66
Matematica	44	48	66
Fisica	42	48	66
Scienze naturali	40	46	66
Storia dell'Arte	41	48	66
Scienze motorie	35	39	66
Educazione Civica	25	26	33
Religione o attività alternativa	25	27	33

* N. ore fino al 5/05/2025

** N. ore stimate al 06/06/2025

*** N. ore settimanali per 33 settimane

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e un pentamestre.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

- Viaggio didattico a scelta tra Sarajevo, Praga, Madrid (ogni studente ha scelto la destinazione)
- Certificazione Cambridge FCE/CAE (inglese, in quarta e quinta, alcuni studenti)
- Diploma linguistico DSD II (tedesco, in quinta, quasi tutti gli studenti)
- Certificazione DELF (francese, in quarta, alcuni studenti)
- Festival della Scienza
- Film "I bambini di Gaza" (Arabo)
- Film La brigade (Francese)
- Film "Il maestro che promise il mare" (Spagnolo)
- Film 1984 (Inglese)
- Visita al Museo della memoria e al Memoriale della Shoa (Milano)
- Conferenza sulla Resistenza del prof. Balzani

Per eventuali altre attività si fa riferimento alle singole programmazioni e consuntivi.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Principali attività svolte nell'Anno Scolastico 2024/2025.

1. Informazione sulle principali iniziative di orientamento dell'Università degli Studi di Genova e delle maggiori università italiane per mantenere il contatto diretto con gli studenti e le famiglie.
2. Assistenza per le formalità relative alla partecipazione agli incontri organizzati in forma di **Open Day** o **stage** presso l'Università degli Studi di Genova o altre sedi universitarie o Enti.
3. Presenza e assistenza agli studenti che parteciperanno alle iniziative organizzate all'interno della del **Salone della Formazione, dell'Orientamento e del Lavoro “Orientamenti”**, prevista dai Magazzini del Cotone di Genova.

GIUDIZIO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

La classe presenta un profilo discreto. Gli insegnanti concordano nel formulare un giudizio complessivamente abbastanza positivo sia per gli esiti globali che per l'impegno. In alcuni casi l'apprendimento è stato più settoriale, ma i risultati raggiunti sono comunque sufficienti, a fronte di esiti anche ottimi soprattutto nelle materie d'indirizzo.

La classe ha affrontato le prove del diploma DSD II nel trimestre iniziale.

Dal punto di vista disciplinare, la classe collabora e partecipa alle fasi del processo di apprendimento in modo costruttivo. Il comportamento è globalmente corretto, la partecipazione è sufficientemente attiva.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Formativi

- Consolidamento degli strumenti culturali utili ad esercitare la propria cittadinanza
- Consolidamento della crescita personale e culturale per uno sviluppo armonico della personalità attraverso un metodo di studio autonomo
- Consolidamento di un atteggiamento razionalmente motivato e consapevole anche in situazioni problematiche
- Consolidamento della socializzazione e collaborazione dei discenti tra loro e con i docenti
- Consapevolezza che l'ambiente scolastico rappresenta un campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza
- Consapevolezza, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Atteggiamento propositivo di fronte a una realtà multietnica, al fine di favorire l'integrazione del singolo nel gruppo
- Capacità di agire in modo collaborativo, anche al fine di una equilibrata autovalutazione
- Rispetto delle consegne e delle regole
- Capacità di autogestirsi, di stabilire relazioni corrette con le varie componenti scolastiche
- Orientamento ad un atteggiamento critico e obiettivo verso le varie situazioni e problematiche
- Consolidamento delle capacità di ascolto e di partecipazione costruttiva al dialogo educativo
- Consolidamento dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole
- Capacità di imparare ad apprendere anche tramite il lavoro di gruppo
- Utilizzo di strumenti intellettuali e culturali che agevolino il progressivo inserimento nella società, nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi

Didattici

Conoscenze

- Conoscere i contenuti disciplinari di base
- Conoscere le problematiche generali prese in considerazione nelle singole materie
- Conoscere il lessico specifico di ogni disciplina

Competenze

- Consolidamento di un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche ed approfondimento personali, compiendo anche le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
- Approfondimento dell'esercizio di lettura, analisi di testi letterari, filosofici, scientifici e artistici
- Potenziamento all'acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento di certificazioni linguistiche
- Consolidamento delle competenze digitali utilizzate ogni qualvolta possano essere utili, in ogni disciplina, anche al fine di supportare lo studio e la ricerca
- Potenziamento delle capacità di progettazione
- Esprimere in forma orale e scritta i contenuti appresi nel rispetto dei linguaggi specifici
- Saper selezionare in modo autonomo le conoscenze utili a rispondere in maniera corretta e aderente alla consegna
- Saper analizzare, interpretare e comprendere testi e documenti
- Essere in grado di comunicare in modo efficace e costruttivo in ogni contesto
- Vivere l'apprendimento come dimensione permanente della persona

PROGETTI DI PCTO

In coerenza con quanto previsto dalla normativa di riferimento, il Liceo Linguistico G. Deledda propone agli studenti progetti che “promuovono le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento”. Nelle azioni previste nei PCTO si individuano come trasversali:

- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare
- La competenza in materia di cittadinanza
- La competenza imprenditoriale
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

L'offerta del Liceo Linguistico “G. Deledda” prevede un percorso di studi non settoriale ma formulato secondo concetti di complementarietà delle diverse azioni non educative. In coerenza con tali linee di indirizzo, la progettazione dei PCTO persegue l'obiettivo di armonizzare la dimensione curricolare con quella esperienziale e quella orientativa. La scuola propone agli studenti percorsi diversificati nell'arco del secondo biennio e nell'ultimo anno, con specificità in progressione nelle diverse fasi di gradualità ma sempre strutturati in un progetto unitario e coerente. È prevista, pertanto, pluralità e personalizzazione delle tipologie di intervento, per un orientamento consapevole e per l'acquisizione o il potenziamento tanto delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi curricolari quanto di quelle trasversali.

Nel corso del terzo anno è stato svolto il progetto Paganini e le traduzioni presso la casa dello studente. In collaborazione con il Centro di Documentazione LOGOS, gli studenti hanno tradotto materiale inedito, soprattutto volantini clandestini ma anche manifesti e scritti vari, dal chiaro contenuto antinazista e di opposizione al regime e alla guerra. I testi sono stati esposti negli spazi della Casa dello Studente, nel contesto di iniziative sulla Resistenza in Liguria, sulla Shoah, con incontri di approfondimento e visite guidate alle celle e al “sotterraneo dei tormenti”.

Per i progetti PCTO si rimanda al personale *Curriculum dello studente*.

ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI ALLA "Cittadinanza e Costituzione"

Educazione alla cittadinanza

Nell'attuale epoca storica, in conformità alle recenti direttive europee e nazionali, compito fondamentale della scuola è sempre di più quello di sviluppare negli studenti la capacità di comprendere il cambiamento in una dimensione storica e geografica e di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

La documentazione delle singole discipline si trova in allegato (**Allegato N. 2**).

DIDATTICHE COMUNI

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Uso del manuale
- Lavoro individualizzato
- Contestualizzazione storica

STRUMENTI DI VERIFICA TRASVERSALI

- Correzione degli esercizi assegnati
- Discussione guidata su temi significativi
- Colloqui orali
- Prove scritte di varia tipologia
- Esposizione orale su temi di approfondimento

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono state svolte attività di recupero per le materie in cui gli alunni hanno incontrato difficoltà o presentato carenze nella preparazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai fini della valutazione si sono tenuti presenti:

- La situazione iniziale del singolo allievo
- L'impegno e la partecipazione al dialogo educativo

- La progressione rispetto ai livelli di partenza
- Il livello medio della classe
- Il grado degli obiettivi prefissati da ciascuna disciplina

Tali parametri sono stati oggetto di valutazione, già a conclusione del I Quadrimestre, che ha tenuto conto della griglia di valutazione annessa al P.T.O.F., secondo i seguenti giudizi di merito

● Gravemente insufficiente (≤ 4)	● Discreto	(7)
● Insufficiente (5)	● Buono	(8)
● Sufficiente (6)	● Ottimo	(9)
	● Eccellente	(10)

VALUTAZIONE.

Sia scritta che orale, è stata effettuata in decimi, da 1 a 10, per le prove curricolari, e in ventesimi per le simulazioni delle prove d'esame; queste ultime sono state valutate secondo griglie concordate all'unanimità dai docenti dell'Istituto, che vengono allegate al presente documento (**Allegati N. 4, 5a, 5b**).

NUMERO DI VERIFICHE

(strettamente disciplinari) effettuate nell'intero anno scolastico, utilizzando diverse tipologie di prove:
Vedi **Allegato N. 3**

SIMULAZIONE DI PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

Sono state effettuate due simulazioni di I prova d'esame, della durata di 6 ore, il 02/04/2025 ed il 16/5/2025 Testi in **Allegato N. 8**

SECONDA PROVA

È stata effettuata una simulazione di II prova d'esame, della durata di N. 6 ore, il 3/04/2025. Testo in **Allegato N. 8**

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Vedi **Allegato N. 7**

ELENCO ALLEGATI

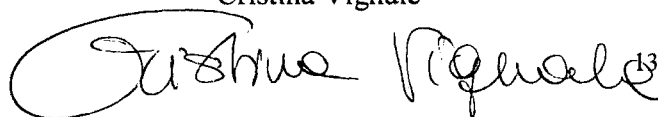
- **Allegato N. 1:** Elenco alunni classe (in busta separata)
- **Allegato N. 2:** Consuntivo delle attività disciplinari (documentazione delle varie discipline)
- **Allegato N. 3:** Numero di verifiche disciplinari e loro tipologia
- **Allegato N. 4:** Griglia di valutazione I prova scritta per l'Esame di Stato
- **Allegato N. 5:** Griglia di valutazione II prova scritta per l'Esame di Stato
- **Allegato N. 6:** Griglia valutazione del Colloquio per l'esame di Stato
- **Allegato N. 7:** Criteri attribuzione crediti scolastici e formativi
- **Allegato N. 8:** Testi simulazioni effettuate delle prove di Esame di Stato

Genova, 15 maggio 2025

Per il Consiglio di Classe

Il coordinatore

Cristina Vignale



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2024/2025 - CL 5 A

Materia : Italiano

Docente : Cristina Vignale

Libro di testo adottato: Leggere e scrivere il mondo (vol 5/6); Bologna, Rocchi; Loesher

Obiettivi disciplinari

L' insegnamento ha cercato di realizzare un approccio critico alla letteratura, ma al tempo stesso conforme al percorso curricolare degli alunni di un liceo linguistico.

Gli allievi hanno sempre seguito con attenzione e interesse, dimostrando nel complesso di apprezzare la materia e una parte della classe ha raggiunto un buon livello di competenze.

Gli obiettivi si sono dovuti adattare, di volta in volta, alle indicazioni ministeriali specifiche per l'esame di stato.

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche del periodo storico culturale studiato
- Conoscere la poetica dei vari autori presi in esame
- Conoscere le opere degli autori studiati
- Conoscere l'evoluzione formale dei generi sviluppati nei vari contesti

Competenze

- Saper interpretare e analizzare, guidati, i testi letterari presi in esame
- Saper produrre testi organizzati, chiari, lessicalmente e sintatticamente corretti, secondo le tipologie dell'esame di stato
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere
- Riconoscere le caratteristiche stilistiche e formali di ogni testo letterario studiato
- Saper contestualizzare ogni testo studiato
- Saper utilizzare i diversi strumenti comunicativi

Metodi di insegnamento

Nell'insegnamento della materia, per consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di area, sono state adottate le seguenti strategie metodologiche

- Analisi e interpretazione del testo attraverso la lettura di brani antologici significativi
- Lezione frontale tesa a illustrare le essenziali coordinate storico-letterarie e gli aspetti originali e significativi degli autori e dei movimenti più rappresentativi anche mediante l'utilizzo di strumenti multimediali
- Connessioni interdisciplinari
- Lezione frontale teorica ed esercizi atti a consolidare negli allievi la capacità di produzione di testi secondo le varie tipologie previste per la prima prova dell'esame di stato
- Discussioni collettive su temi e problemi di carattere sia letterario sia di attualità.
- Lezioni on line
- Distribuzione di materiale cartaceo e on line (pdf, youtube, link a siti di interesse letterario e storico)

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo; letture personali e/o suggerite dal docente; fotocopie fornite dall'insegnante; strumenti informatici e audiovisivi.

Strumenti di verifica

Le verifiche effettuate durante l'anno scolastico sono state scritte e orali, queste ultime strutturate per la maggior parte al fine di preparare la classe al colloquio di maturità.

Sono anche state proposte prove scritte (secondo le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato).

Tutte le prove di verifica sono state congruenti al lavoro effettivamente svolto, adeguatamente preparate e rispondenti agli obiettivi da verificare.

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le capacità attraverso diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: capacità di esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari tra gli argomenti trattati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate; correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.

Nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di riferimento, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi orali o scritti efficaci dal punto di vista espositivo ed argomentativo, nonostante questi contengano eventualmente errori o imprecisioni.

Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici, ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove in cui lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore, ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.

Per le griglie di valutazione delle prove scritte si fa riferimento alle tabelle in allegato al documento del 15 maggio.

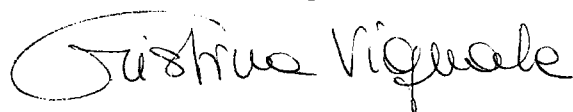
Contenuti

Vedi programma svolto (in allegato al documento del 15 maggio)

Genova, 15 Maggio 2025

L'insegnante

Cristina Vignale



Programma di Italiano

Anno 2024/2025

Classe V A

Giacomo Leopardi

La vita, il pensiero, poetica del vago e dell'indefinito

Lo Zibaldone: struttura e tematiche

I *Canti*: le canzoni e gli idilli

- "L'Infinito"
- "La sera del dì di festa"
- "Alla luna"
- "A Silvia"
- "Il passero solitario"
- "A se stesso"
- "Canto notturno ..."
- "La ginestra" (vv.1-54; vv.111-135; vv.288-fine)

Le Operette morali:

- "Dialogo della natura e di un islandese"

La letteratura per l'infanzia e il romanzo di consumo

Carlo Collodi:

- "Pinocchio" (tematiche)

Edmondo De Amicis:

"Cuore" (tematiche)

Naturalismo francese e Verismo italiano

Le differenze e le similitudini

Il Dopo Unità

Giovanni Verga

La vita, la poetica

Vita dei campi:

- "Fantasticheria"
- "La roba"
- "Rosso Malpelo"
- "La lupa"

I Malavoglia (struttura dell'opera e intreccio)

Prefazione

Anna Maria Ortese

Anna Maria Ortese

-Il mare non bagna Napoli

Matilde Serao

-I bassifondi di Napoli

Il Decadentismo

La visione del mondo, la poetica, temi
Contenuti, temi e forme del romanzo decadente
Il quadro europeo e italiano

Gabriele D'Annunzio

La vita, l'estetismo e la poetica
Le Laudi
Alcyone: *La pioggia nel pineto*
Forse che sì forse che no: *Il superuomo e la macchina*
Il Notturmo (*temi*)
Il Piacere : *Il ritratto di Andrea Sperelli*

Giovanni Pascoli

La vita, la visione del mondo, la poetica, i temi
La grande proletaria si è mossa (*temi*)
Il fanciullino (*tematica*)
Myricae

- *X agosto*
- *Tuono*
- *Lampo*
- *Lavandare*
- *Novembre*

I canti di Castelvecchio

- *Il gelsomino notturno*
- *La mia sera*

La stagione delle avanguardie: il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti:

- *Manifesto del Futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- *Bombardamento*

Aldo Palazzeschi:

- *E lasciatemi divertire*

Giuseppe Ungaretti

La vita e la poetica
L'Allegria

- *Veglia*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Fratelli*
- *Soldati*
- *Mattina*
- *Il Dolore: Non gridate più*

Clemente Rebora

-Viatico

Luigi Pirandello

La vita, la poetica

L'umorismo : La forma e il flusso

Uno nessuno centomila : Mia moglie e il naso

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

Il teatro: il grottesco, il meta teatro

I sei personaggi... (temi)

Enrico IV (temi)

Le novelle:

Ciàula scopre la luna

Italo Svevo

La vita, la cultura di Svevo, i romanzi (tematiche)

La coscienza di Zeno (lettura integrale)

La scrittura come identità

Sibilla Aleramo *"Una donna" (temi)*

Grazia Deledda *"Cosima" (temi)*

Ermetismo (cenni)

Salvatore Quasimodo

Alle fronde dei Salici

Ed è subito sera

Milano 1943

Non gridate più

Eugenio Montale

La vita e la poetica

Ossi di Seppia:

- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *I limoni*
- *Forse un mattino*

Le occasioni

- *La casa dei doganieri*
- *Ti libero la fronte*
- *Non recidere, forbice...*

La bufera e altro

- *La primavera hitleriana*

Satura

-Ho sceso dandoti il braccio

-Non ho capito se io fossi

-

Umberto Saba

Vita e opere

Il Canzoniere

A mia moglie

Una capra

Città vecchia

Mio padre è stato per me l'assassino

Primo Levi

Vita e opere

Se questo è un uomo (lettura integrale)

I sommersi e i salvati (temi)

Il Neorealismo e la narrativa contemporanea

Italo Calvino

Vita e opere

Lettura integrale di un romanzo a scelta

La trilogia degli antenati (temi)

Il sentiero dei nidi di ragno: Prefazione

Elsa Morante

La storia (temi)

Divina Commedia: lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

I Rappresentanti di classe

Gabriela Zhaboti

Giulia Fopari

L'Insegnante

Giuseppe Vignale

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2024/25

Materia: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Chiara Battelli

Libro di testo adottato: *Amazing Minds New Generation vol. 2 Pearson Longman*

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze:

- Conoscenza del lessico e delle strutture grammaticali e sintattiche prese in considerazione negli anni precedenti;
- Conoscenza degli autori e delle opere dei secoli XIX e XX e XXI analizzati in classe;
- Ampliamento della conoscenza del lessico specifico attraverso l'analisi di testi letterari.

Competenze e abilità

- Applicare correttamente le regole morfosintattiche della lingua;
- Leggere testi in lingua originale riconoscendone i temi principali in modo autonomo; Organizzare un testo scritto o orale lineare e formalmente corretto;
- Relazionare in modo fluido su argomenti noti;
- Riorganizzare e sintetizzare i contenuti in maniera personale;
- Produrre testi secondo le tipologie previste dall'esame di stato;
- Esprimere e motivare giudizi personali.

Metodi di insegnamento:

La presentazione dei contenuti è avvenuta in prevalenza in modalità frontale. Si è in seguito provveduto a stimolare gli studenti alla rielaborazione personale di tali contenuti, chiedendo loro di mettere a confronto le informazioni a loro disposizione e di rilevare somiglianze e differenze tra personaggi, opere o autori. Al fine di facilitare l'operazione di confronto, si è cercato di analizzare opere letterarie diverse dando rilievo ai medesimi aspetti (struttura dell'opera, narrazione e punto di vista, personaggi, temi, stile e uso della lingua, simboli), aggiungendone di nuovi laddove ciò fosse possibile o necessario. I brani analizzati sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione, e in fase di interrogazione orale è stato richiesto agli alunni di saper ricondurre il testo a tali aspetti. Solo le opere citate in programma sono state analizzate; le ulteriori opere degli autori studiati sono state generalmente citate, ma non chieste agli alunni in fase di colloquio orale o prova scritta. Sebbene durante le ore di lezione sia stata presa in considerazione la biografia degli autori in programma, in fase di interrogazione orale è stato richiesto agli studenti di saper relazionare solo in merito agli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata. L'attività didattica è stata svolta prevalentemente in lingua straniera, ricorrendo alla lingua italiana quando necessario per illustrare concetti di difficile comprensione in lingua straniera. Lo studio della letteratura ha costituito un momento di arricchimento culturale, di formazione critica, di educazione alla comprensione e al rispetto di altre civiltà e dei valori che esse esprimono. La lettura di un testo letterario, quindi, non è stata intesa come semplice acquisizione di dati, ma come conoscenza di testi letterari che testimoniano lo sviluppo di una cultura. È stata inoltre privilegiata l'esposizione di riflessioni personali adeguatamente argomentate.

LINGUA E CULTURA INGLESE
Programma svolto

The Age of Anxiety

The Dystopian Genre

Introduction to the concept of totalitarianism

Introduction to *We* by Zamyatin as the "father of dystopian novels"

1984 by George Orwell

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Excerpts:

“Big Brother is watching you”

“Room 101”

Lettura integrale del romanzo in lingua originale da parte di alcuni studenti

Introduction to Behaviorism

Brave New World by Aldous Huxley

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Excerpts:

“The Conditioning Centre”

“Mustapha Mond”

Lettura integrale del romanzo in lingua originale da parte degli studenti che non hanno letto *1984*

Fahrenheit 451 by Ray Bradbury

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Excerpts:

“It was a pleasure to burn”

“When did it all start”

The Veldt by Ray Bradbury

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterisation
- Themes & Commentary

Lettura integrale del racconto in lingua originale

The Handmaid's Tale by Margaret Atwood

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Excerpts:

“The lawns are tidy”

“We walk, sedately”

Visione in lingua originale della prima stagione dell'omonimo telefilm

Lettura in lingua originale dell'articolo tratto da *The New Yorker*: *Margaret Atwood, the Prophet of Dystopia*

Visione e analisi del film *The Hunger Games* tratto dall'omonimo romanzo di Suzanne Collins

The Power by Naomi Alderman

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Excerpt:

“Margot closes the bedroom door softly”

The Victorian Age

The Victorian novel

Women in literature

Wuthering Heights by Emily Bronte

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Excerpts:

“A supernatural apparition”

“He’s more myself than I am”

Lettura integrale del romanzo in lingua originale da parte di alcuni studenti

Charlotte Bronte

Preface to *Wuthering Heights*: “A granite block on a solitary moor”

Jane Eyre

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Excerpts:

“Punishment”

“A spiritual eye”

“Rochester’s mystery revealed”

Lettura integrale del romanzo in lingua originale da parte degli studenti che non hanno letto *Wuthering Heights*

Wide Sargasso Sea by Jean Rhys

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Excerpts:

“She persuaded a Spanish doctor”

“Dear Father”

“In this room”

“One morning”

Tess of the Durbervilles by Thomas Hardy

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Excerpts:

“Prince’s death”

“Tess and Angel”

“The woman pays”

“Angel returns”

“Final chapter”

A Room of One’s Own by Virginia Woolf

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Lettura integrale

Visione e analisi della Ted Talk di Chimamanda Ngozi Adichie *We Should All Be Feminists*

The element of race in literature

Visione e analisi della Ted Talk di Chimamanda Ngozi Adichie *The Danger of the Single Story*

Introduction to The Gettysburg Address

Visione e analisi del discorso di Martin Luther King

To Kill A Mockingbird by Harper Lee

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Excerpts:

Key passages

Lettura Integrale del romanzo in lingua originale

The Help by Kathryn Stockett

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Excerpt:

“Oh Hilly, I wish you’d use the guest bathroom“

“Two days later, I sit in my parent’s kitchen“

“Every Other Night”

The Color Purple by Alice Walker

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Excerpts:

“You better not never tell nobody but God”

“Shug’s idea of God”

The Hate U Give by Angie Thomas

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Visione del film tratto dall'omonimo romanzo

“When I was 12”

“Right. Lack of opportunities”

“I’ve seen it happen”

The Girl With the Louding Voice by Abi Daré

- Plot Overview
- Narration and Point of View
- Characterization
- Themes & Commentary

Lettura integrale in lingua originale in seconda

Genova, 15 Maggio 2025

Gli alunni rappresentanti di classe

Gabriela Elhabati

Gaia Pepini

L'Insegnante (Chiara Battelli)

Chiara Battelli

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A. S. 2024-25

Materia: Tedesco (seconda lingua)

Docente: VALENTINA PIAZZA

Libri di testo adottati: Nicht nur Literatur NEU (integrato dalla docente con materiale proprio)

Per la parte relativa all'esame DSD II:

So geht's zum DSD II (B2/C1)", Klett

Fit für das DSD, Hueber

Materiale scaricato dal sito del ministero tedesco: www.auslandsschulwesen.de e da Pasch-net

Obiettivi disciplinari

La classe ha raggiunto livelli adeguati rispetto alla conoscenza della lingua prevista per il quinto anno di studio della seconda lingua straniera. Gli alunni hanno sostenuto tra novembre e dicembre le prove scritte e orali dell'esame DSD II, conseguendo nella maggior parte il livello B2, in alcuni casi il livello C1.

Il DSD II (Livello B2 – C1) -Das Deutsche Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz- è un diploma riconosciuto dalle università e politecnici tedeschi, che consente di frequentare un corso universitario di studi in Germania, senza dover sostenere alcun altro test linguistico di ingresso. Le prove dell'esame scritto vengono prodotte e corrette nell'Ufficio Centrale per le Scuole all'Estero ZfA a Colonia e vengono svolte alla fine di novembre. Le prove orali in presenza della consulente didattica ZfA, come presidente della commissione e rappresentante ufficiale dello Stato tedesco, sono avvenute nel mese di dicembre. La sede degli esami è sempre la scuola del candidato.

Sono stati rafforzati e ampliati gli aspetti fondamentali della lingua in relazione alle strutture, alle funzioni e al lessico. Gli studenti hanno acquisito la capacità di esprimere opinioni, spiegarne le ragioni e definire in modo personale concetti inerenti gli argomenti affrontati in classe.

Conoscenze

- Sistema morfosintattico della lingua tedesca;
- Lessico riguardante argomenti di attualità, letteratura, cultura, storia, arte e *Landeskunde*;
- Espressioni e frasi per comunicare in diversi registri.

Competenze e capacità

- Analizzare e interpretare testi letterari e poesie;
- Organizzare un testo scritto o orale lineare e formalmente corretto;
- Riassumere un testo individuandone le caratteristiche significative sia a livello di contenuto sia di struttura;

- Esprimere la propria opinione, argomentando in maniera approfondita;
- Riorganizzare e sintetizzare i contenuti in maniera personale;
- Competenza digitale (presentazioni multimediali personali o di gruppo);
- Competenza sociale (lavorare in gruppo).

Metodi di insegnamento

Lo studio della letteratura ha costituito un momento di arricchimento culturale, di formazione critica, di educazione alla comprensione e al rispetto di altre civiltà e dei valori che esse esprimono.

La presentazione dei contenuti è avvenuta attraverso diverse metodologie (lezioni frontali, flipped classroom, visione di video e film, analisi di testi letterari), cercando sempre di stimolare gli alunni alla rielaborazione personale di tali contenuti.

Lo studio dei contenuti ha quindi visto un costante utilizzo di materiali digitali e multimediali. Tali strumenti, uniti a riferimenti continui all'arte e alla cultura, sono serviti per rendere l'approccio alla letteratura il più interessante e coinvolgente possibile.

La metodologia scelta ha permesso di lavorare in modo efficace e condiviso con i ragazzi, che hanno partecipato rispettando scadenze e impegnandosi con costanza nel lavoro.

Gli autori e i brani letterari scelti, rappresentativi delle principali correnti trattate in classe, sono stati affrontati mettendoli in relazione col contesto storico e, ove possibile, collegandoli ad argomenti trattati nelle altre discipline.

Mezzi e strumenti di lavoro

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati diversi strumenti digitali. I libri di testo sono stati integrati con fotocopie (presentazioni Power Point, schemi, testi, esercizi ecc.) e materiale multimediale (video, filmati, ricerche sul web, link), che sono sempre stati messi a disposizione degli studenti sulla sezione Didattica del registro elettronico.

Strumenti di verifica

Le verifiche effettuate durante il primo trimestre sono state principalmente incentrate alla preparazione dell'esame DSD II (simulazioni della Schriftliche Kommunikation e del Leseverstehen).

Nel pentamestre si sono esclusivamente prove orali, in previsione dell'esame di stato.

Le prove scritte hanno riguardato:

- i testi scritti prodotti nell'ambito dell'esame DSD
- la verifica del vocabolario previsto per l'esame DSD (Redemittel)

Le prove orali invece si sono focalizzate sulla rielaborazione personale del materiale presentato a lezione, che mettesse in luce l'autonomia e la chiarezza espressiva nonché la fluidità. È stata posta anche attenzione sulla pronuncia e intonazione.

In particolare le prove orali hanno riguardato:

- riassunti delle lezioni precedenti, presentazioni di approfondimento e file audio basati sui temi trasversali

- interrogazione sotto forma di colloquio individuale
- interrogazione finale sull'intero programma, a partire da un'immagine, simulando la metodologia prevista per la maturità

Tutte le prove di verifica sono state congruenti al lavoro effettivamente svolto, adeguatamente preparate e rispondenti agli obiettivi da verificare.

Criteria di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le capacità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate; pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico.

Nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Nel caso in cui i testi orali o scritti prodotti dagli studenti presentassero inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro) sono stati valutati comunque sufficienti se comprensibili. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito e ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal dipartimento di lingue.

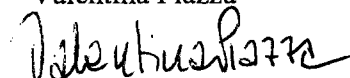
Contenuti

Vedi programma svolto (allegato)

Genova, 15 Maggio 2025

L'insegnante

Valentina Piazza



TEDESCO SECONDA LINGUA – PROGRAMMA SVOLTO

Nel primo trimestre, sia in lingua che in cultura tedesca, sono stati approfonditi gli argomenti di *Kindheit und Jugend*, *Tourismus*, *Medienlandschaft in Deutschland* e sono state svolte esercitazioni pratiche nell'ambito della preparazione all'esame DSD II.

Nel pentamestre si sono svolti principalmente temi della letteratura. Alcuni argomenti, come specificato, sono stati affrontati con la docente madrelingua: si veda il programma di cultura tedesca per l'elenco dei testi.

- ROMANTIK
 - Contesto filosofico e letterario (libro di testo pp. 134-137)
 - J. F. von Eichendorf, *Mondnacht* (p. 146)
 - E.T.A. Hoffmann, *Der Sandmann* (materiale fornito dalla docente / lettura integrale del libro)

- VORMÄRZ / DAS JUNGE DEUTSCHLAND
 - Cenni di storia e contesto storico-letterario (libro di testo pp. 166-169 e materiale della docente)
 - Heinrich Heine (si veda Cultura tedesca)
 - Georg Büchner, *Der Hessische Landbote* (fornito dalla docente), *Woyzeck* (5. Szene, p. 182)

- REALISMUS
 - Cenni di storia e contesto storico-letterario, confronto tra realismo tedesco e realismo europeo (pp. 187-188)
 - Theodor Storm, *Die Stadt* (p. 191)
 - Theodor Fontane
 - Frauenroman und Gesellschaftsroman
 - *Effi Briest*, estratti (materiale fornito dalla docente)

- DER WIENER MODERNE und FREUD (con docente madrelingua, si veda Cultura tedesca)

- STILPLURALISMUS
 - NATURALISMUS
 - Contesto storico-letterario (p. 216 integrata dalla docente)
 - Gerhart Hauptmann, *Die Weber* (estratto fornito dalla docente), confronto con la poesia di H. Heine *Die schlesischen Weber*

 - IMPRESSIONISMUS
 - Contesto storico-letterario (p. 217 integrata dalla docente)
 - Arthur Schnitzler, *Die Traumnovelle* (estratto dal quinto capitolo, il sogno di Albertine, p. 224)

- SYMBOLISMUS
- Contesto storico letterario (p. 217 integrata dalla docente)
 - Hugo von Hofmannsthal (si veda Cultura tedesca)
 - Rainer Maria Rilke, *Ich fürchte mich so vor der Menschen Wort* (testo fornito dalla docente), *Der Panther* (p. 236)
- EXPRESSIONISMUS
 - Cenni di storia e contesto storico-culturale (pp. 258-261)
 - Tema Großstadt: Georg Heym, *Der Gott der Stadt* (si veda Cultura tedesca)
 - Tema Krieg: Georg Trakl, *Grodek* (p. 271)
- FRANZ KAFKA (si veda Cultura tedesca)
- WEIMARER REPUBLIK UND HITLER-ZEIT
 - Cenni di storia (pp. 308-310 – 342-344, 346-347), Literatur in der Kriegszeit (Exil-Literatur, Innere Emigration) (pp. 348-349)
 - Exilliteratur: B. Brecht, *Über die Bezeichnung Emigranten* (testo fornito dalla docente), *Mein Bruder war ein Flieger*, *Die Oberen* (p. 356)
 - Per gli altri testi e temi affrontati su B. Brecht si veda il programma di cultura tedesca.
 - Innere Emigration:
 - Die Figur von E. Kästner
 - Notwendige Antwort auf überflüssige Fragen / Stimme von der Galerie* (materiale fornito dalla docente)
- DER WIDERSTAND: Die Weiße Rose (materiale fornito dalla docente)
- NACHKRIEGSZEIT: DDR und BRD
 - Cenni di storia (pp. 372-378)
 - Wolf Biermann, *Es senkt das deutsche Dunkel* (p. 452), *Soldat* (fornita dalla docente)
- Trümmerliteratur und Kahlschlagliteratur
- W. Borchert, *Das Brot* (si veda Cultura tedesca)

Genova, 15 maggio 2025

Firma rappresentanti

Gabriela Thalrot

Gaia Poppi

Docente: Valentina Piazza

Valentina Piazza

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2024/25

Materia: CULTURA TEDESCA

Docente: Katharina Stockert

Libro di testo adottato: vedi mezzi e strumenti di lavoro

Obiettivi disciplinari:

Trimestre: Preparazione all'esame DSD II che porta al livello linguistico B2/C1, elaborando i contenuti culturali necessari per la prova di produzione orale e d'ascolto.

Pentamestre: Approfondimento di testi e contenuto letterari.

Metodi di insegnamento Lezione, lavoro di gruppo, presentazioni orali, ascolto e comprensione

Mezzi e strumenti di lavoro siti internet (pasch-net, www.pasch-net.de, dw, <https://www.dw.com/de/themen/s-9077>), fotocopie, sito del ministero tedesco (auslandsschulwesen.de), Nicht nur Literatur (approfondimento letteratura)

Strumenti di verifica presentazioni ed esposizioni orali, prove d'ascolto

Criteri di valutazione uso fluente e scorrevole della lingua, possibilità di esprimersi adeguatamente anche su temi scientifici e letterari, ascolto e comprensione

Contenuti

Vedi programma svolto (in appendice al documento)

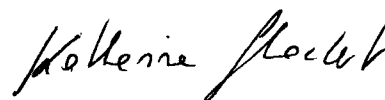
Ore svolte fino al 15 maggio 2024: 38

Ore svolte fino al 06 giugno 2024: 43

Genova, 15 Maggio 2025

L'insegnante

Katharina Stockert



CUTLURA TEDESCA – PROGRAMMA SVOLTO

Heinrich Heine

Texte: Das Fräulein stand am Meere (S.175), Die schlesischen Weber (S.178), In der Fremde (S.174)

Kurzbiografie (S.173)

Das Weberlied: <https://www.youtube.com/watch?v=s69kNccy7Is>

Bertolt Brecht

Text: Maßnahmen gegen die Gewalt (S.357), Auszug aus: Das Leben des Galileo Galilei – Die Sonn steht still (materiale fornito dalla docente)

Gedichte: Ich habe gehört, ihr wollt nichts lernen, Lob des Lernens, Mein junger Sohn fragt mich, soll ich Mathematik lernen? (materiale fornito dalla docente)

Vergleich episches und aristotelisches Theater (S.351)

Wiener Moderne

Vertreter: Kunst, Architektur, Literatur und Psychoanalyse

Text: <https://www.diepresse.com/720010/es-muss-in-wien-interessant-gewesen-sein>

Sigmund Freud:

Überblick: <https://studyflix.de/geschichte/sigmund-freud-5176>

Hysterie: <https://www1.wdr.de/mediathek/video-hysterie--eine-typische-weibliche-krankheit-102.html>

Hugo von Hoffmannsthal

Gedicht: Die Beiden (S.228)

Georg Heym

Text: Der Gott der Stadt (S.263)

Franz Kafka

Texte: Vor dem Gesetz (S.280), Gib's auf (S.284), Die Verwandlung (lettura integrale del libro)

Leben und Stilmittel (S.278f.)

Video: <https://www.ardmediathek.de/video/dw-doku/franz-kafka-ein-genie-voller-selbstzweifel/ard-kultur/Y3JpZDovL21kci5kZS9zZW5kdW5nLzEwMTEyMS8yMDI0MDUyODE0MzAvZHctZG9rdS1hcmQta3VsdHVyLTE0MA>

Wolfgang Borchert

Text: Das Brot (materiale fornito dalla docente)

Genova, 15 maggio 2025

Firma rappresentanti

Gabriela Elaberi
Gaia Papini

Docente: Katharina Stockert

Katharina Stockert

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2024/2025

Materia: Lingua e cultura spagnola (terza lingua straniera)

Docente: Camilla Fuccaro

Libro di testo adottato: Rachele Ciccotti, Liliana Garzillo, *Contextos literarios 2 - Del Romanticismo a nuestros días* (segunda edición actualizada), Zanichelli

Alunni sez. A: Benedetta Franco, Giulia Macciò, Sofia Re, Giacomo Santamaria Roveta, Sofia Valenti.

Obiettivi disciplinari:

La classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi prefissati nella programmazione generale di inizio anno e presenta un buon livello di preparazione. Inoltre il comportamento è stato generalmente corretto e l'impegno, sia in classe che a casa, adeguato.

Facendo riferimento alla programmazione generale della classe approvata dal CDC e alle Indicazioni Nazionali per i Licei, si evidenziano le seguenti finalità:

- Acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper comunicare in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali.
- Essere in grado di affrontare in lingua spagnola specifici contenuti disciplinari;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- Acquisizione di competenze ed abilità adeguate al superamento dell'esame di stato.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- Uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.
- Acquisizione di competenze digitali (uso delle nuove tecnologie come supporto allo studio della lingua e della letteratura).

Per quanto riguarda lo studio della lingua e la cultura spagnola come terza lingua, gli studenti hanno complessivamente acquisito le competenze principali corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Gli alunni hanno dimostrato impegno ed interesse durante l'anno scolastico e sono riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nell'ambito della **competenza linguistico-comunicativa**, si sottolineano i seguenti obiettivi:

- Utilizzare nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.
- Comprensione e produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

Per quanto riguarda la **cultura e la competenza culturale**, invece, si evidenziano i seguenti obiettivi:

- Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio.
- Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata.
- Analizzare testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.
- Comprendere ed analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie.

Metodi di insegnamento:

L'attività didattica è stata svolta nella sua totalità in lingua straniera. I contenuti sono stati presentati prevalentemente in modalità frontale, ma anche attraverso diversi strumenti, dal libro di testo a materiale reale e multimediale. Si ha cercato di stimolare gli studenti alla rielaborazione personale di quanto appreso e sono sempre stati coinvolti nella costruzione del percorso didattico.

Gli autori, le opere ed i brani oggetto di studio sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione. Sebbene durante le ore di lezione è stata presa in considerazione la biografia di alcuni dei principali autori in programma, in fase di verifica è stato richiesto agli studenti di saper relazionare solo gli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata.

Lo studio della letteratura/cultura si è inteso come un momento di arricchimento culturale, di formazione critica, di educazione alla comprensione e al rispetto di altre civiltà e dei valori che esse esprimono. È stata inoltre privilegiata l'esposizione di riflessioni personali adeguatamente argomentate.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Oltre al manuale in adozione, sono stati utilizzati altri strumenti di lavoro: fotocopie, presentazioni Power Point e filmati.

La docente di conversazione ha svolto una funzione di supporto all'attività del docente della classe, in particolare potenziando la capacità espressiva degli studenti e approfondendo diversi aspetti della cultura e di attualità spagnola e sudamericana.

Strumenti di verifica:

Sono state svolte prove orali e scritte per consentire di valutare adeguatamente le diverse competenze richieste agli studenti in fase di colloquio orale e di prova scritta in previsione dell'Esame di Stato. Tutte le prove di verifica sono state congruenti al lavoro effettivamente svolto, adeguatamente preparate e rispondenti agli obiettivi da verificare.

Sono state effettuate cinque prove orali (di cui una con la docente madrelingua) e tre prove scritte (comprensione del testo con produzione scritta).

Criteri di valutazione:

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori: correttezza della pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico; capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti letterari e culturali trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate. In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che abbia potuto incidere sul rendimento degli alunni.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi. Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si ha tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare basilariamente nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore (dato che il livello raggiunto, a seconda dei singoli casi, è compreso tra il B1 e il B2 per il QCER) ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.

Contenuti:

Vedi programma svolto (in appendice al documento).

Genova, 15 maggio 2025

La docente



LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (TERZA LINGUA)

Programma svolto

Articolazione dei contenuti

Il programma dei contenuti è stato articolato in moduli culturali (con particolare attenzione alla storia, all'arte e alla letteratura dell'Ottocento e del Novecento).

Gli autori, le opere e i brani oggetto di studio sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione. Sebbene sia stata generalmente presa in considerazione la biografia di alcuni dei principali autori in programma, in fase di verifica è stato richiesto agli studenti di saper relazionare solo gli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata.

Vista la necessità di insistere sulle competenze linguistiche e di sviluppare dei percorsi tematici, il programma di letteratura/cultura è stato sviluppato dal docente evidenziando alcuni autori, opere e testi rappresentativi delle principali correnti dell'Ottocento e del Novecento.

Contenuti culturali e letterari:

Literatura hispanoamericana contemporánea

- Contexto cultural: marco histórico y social (Chile, Argentina; México, Colombia, Cuba); marco artístico y marco literario (narrativa de los siglos XX y XXI - El Realismo mágico).
- La poesía: Pablo Neruda - Soneto I; La isla; Poema n. 20
- La prosa: Pablo Neruda - Confieso que he vivido; Julio Cortázar - Casa tomada; Gabriel García Márquez - Cien años de soledad; Isabel Allende - La casa de los espíritus; Laura Esquivel - Como agua para chocolate.

El siglo XIX: El Romanticismo

- Contexto cultural: marco histórico (la historia de España en el siglo XIX - La guerra de Independencia española, Fernando VII, la Guerra Carlista, Isabel II); marco social; marco artístico y marco literario (El Romanticismo).

- La poesía: José de Espronceda - La canción del pirata; Gustavo Adolfo Bécquer - Rima I, Rima XI, Rima XXI, Rima XXIII, Rima XXXIX, Rima LII, Rima LIII.
- La prosa: La novela, El Costumbrismo; Mariano José de Larra - Vuelva usted mañana; Un reo de muerte; Gustavo Adolfo Bécquer - Los ojos verdes.

El siglo XIX: El Realismo y El Naturalismo

- Contexto cultural: marco histórico (Amadeo I, La Primera República, Alfonso XII); marco social, marco artístico (pintura y arquitectura) y marco literario (El Realismo - la poesía, el teatro, la prosa, las características generales de la prosa; El Naturalismo).
- La prosa: Benito Pérez Galdós - Fortunata y Jacinta (cap. III, cap. VII, cap. IX); Emilia Pardo Bazán - Los Pazos de Ulloa; Leopoldo Alas "Clarín" - La Regenta (cap. XXVIII y cap XXX).

Modernismo y Generación del 98

- Contexto cultural: marco histórico (El desastre del 98, Alfonso XIII); marco social, marco artístico (la arquitectura - Antoni Gaudí; la pintura) y marco literario.
- El Modernismo: antecedentes e influencias, temas, estilo, autores; Rubén Darío - Venus, Sonatina; Juan Ramón Jiménez - Domingo de primavera; Vino, primero, pura; Platero y yo; el andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca.
- La Generación del 98: los temas, los géneros, el estilo; Miguel de Unamuno - Niebla (cap. I y cap.XXXI); La oración del ateo; Unamuno y Pirandello; Antonio Machado - El limonero lánguido suspende...; Retrato; A un olmo viejo; Caminante no hay camino.

Las Vanguardias y la Generación del 27

- Contexto cultural: marco histórico (La dictadura, La II República española, La Guerra Civil), marco social, marco artístico (Pablo Picasso, Salvador Dalí, Joan Miró) y marco literario.
- Las vanguardias: los Novecentistas, los ismos.
- La Generación del 27: influencias y características estilísticas. Federico García Lorca.

Argomenti previsti dopo il 15 maggio:

Federico García Lorca: la poesía - Romance de la luna, luna; Romance sonámbulo; La Aurora; el teatro: La casa de Bernarda Alba (acto I y acto III); Homenaje a Lorca: El crimen fue en Granada (Antonio Machado);

Visione dei film:

La casa de los espíritus di Bille August

El maestro que prometió el mar di Patricia Font

Genova, 15 maggio 2025

La docente



Gli studenti

Virginia Neri

Leonora D'Orsi

Sofia Ke

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2024/2025

Materia: Arabo

Docente: Stefania Speziotto

Libro di testo adottato: *Kalima/Parola* di Sana Darghmouni, Le Monnier Università, 2019

Obiettivi disciplinari

Breve giudizio globale sulla classe

La classe di arabo terza lingua è formata da ventuno studenti provenienti dalle sezioni: A, C, D, F, L, IN.

Il gruppo classe si è dimostrato curioso di conoscere ed interessato sia alla lingua che alla cultura collegata.

Le relazioni tra studenti all'interno della classe di arabo sono state generalmente serene nel corso degli anni.

I risultati conseguiti dagli alunni sono nel complesso molto soddisfacenti anche tenendo conto della particolare complessità della lingua.

Conoscenze

1. Conoscenza del lessico, delle strutture grammaticali e sintattiche e delle funzioni comunicative prese in considerazione negli anni di studio della lingua
2. Conoscenza di alcuni elementi relativi all'Islam e alla cultura arabo-islamica
3. Conoscenza di alcuni elementi della storia degli arabi e dell'Islam
4. Conoscenza di alcuni elementi di letteratura: dall'epoca della *Jāhiliyyah* all'epoca contemporanea
5. Conoscenza di alcuni elementi di sociolinguistica e comunicazione interculturale

Competenze e capacità

1. Applicare correttamente le regole morfosintattiche della lingua;
2. Leggere testi di vario livello (prevalentemente semplici) e comprendere i temi principali trattati

3. Organizzare un testo scritto o orale di livello semplice e di media complessità e formalmente corretto relativo ad argomenti familiari e comuni e/o relativo ai temi culturali e ai contenuti di letteratura trattati;
4. Relazionare brevemente ed in modo semplice su argomenti noti relativi alla propria vita e all'ambiente circostante;
5. Esprimere bisogni immediati in modo semplice

Metodi di insegnamento

L'approccio metodologico-didattico è stato il più possibile di tipo comunicativo. Pur non ponendo in discussione l'importanza dell'insegnamento della grammatica, si è tentato di suggerirne un impiego maggiormente finalizzato all'uso. Non è possibile risolvere in tempi brevi i molti problemi connessi all'insegnamento di una lingua complessa e articolata come l'arabo, ma il lavoro si è basato sull'idea che un'impostazione tradizionale, basata sulla conoscenza mnemonica di una grammatica teorico-descrittiva, non potesse essere sufficiente ad acquisire una competenza linguistico-comunicativa. Gli studenti sono stati sensibilizzati alla realtà della diglossia nel mondo arabo ed è stato privilegiato un metodo basato sulla soddisfazione di quotidiane esigenze comunicative orali per coinvolgere il più possibile il discente e per rispondere al meglio ai suoi bisogni. Per questo scopo si è anche lavorato con il cosiddetto *Formal Spoken Arabic* (FSA). È stato contemporaneamente coltivato soprattutto l'insegnamento dell'arabo letterario moderno o "arabo standard" (MSA) per la scrittura e la sua comprensione. Inoltre è stata data importanza al fatto che l'arabo, in quanto lingua non europea, richieda che si tengano in considerazione questioni metodologiche nonché etiche rilevanti. Questa lingua appartiene in parte ad un tipo morfologico diverso da quello delle lingue tradizionalmente presenti nel liceo linguistico, inoltre è parlata in Paesi percepiti come "altri" dal blocco culturale euro-americano. Si è cercato pertanto di favorire un'immersione didattica da parte degli studenti che vincessero le possibili resistenze preconcepite estendendo la percezione della lingua oltre l'esotismo o la disinformazione stereotipata. Questo è avvenuto praticando un approccio didattico interculturale ritenendo che per lo studente di arabo siano di particolare importanza la conoscenza di elementi culturali, socioculturali e di sociolinguistica nonché di problemi interculturali legati all'uso della lingua e degli altri strumenti di comunicazione non verbale al servizio della competenza comunicativa. Gli studenti, che gradualmente sono stati avviati al riconoscimento di diversi registri linguistici, hanno dovuto anche imparare a conoscere strategie comunicative efficaci nell'interazione con arabofoni. Essi hanno altresì acquisito informazioni su aspetti di cultura e civiltà riflettendo sui fenomeni culturali e

sviluppando la consapevolezza di analogie e differenze culturali con l'aiuto di opportuni stimoli forniti dal docente durante le lezioni.

Agli studenti sono stati proposti alcuni brani contenenti elementi di lingua basilari ma anche più complessi. Tale materiale è stato letto, analizzato anche dal punto di vista delle strutture grammaticali, e discusso: ha fornito elementi di conversazione. Lo studente ha acquisito progressivamente i principali schemi della lingua attraverso la lettura di testi, vocalizzati, semi-vocalizzati e, in alcuni casi, non vocalizzati (in questo ultimo caso con vocaboli noti). Gli studenti sono stati avviati ad acquisire la capacità di riconoscere e spiegare i meccanismi di funzionamento della lingua (a livello fonetico, morfologico, sintattico e lessicale) relativi ai contenuti del programma affrontati nel corso dell'anno. Inoltre, durante lo svolgimento delle unità, per sviluppare le competenze di apprendimento, sono sempre stati esplicitati gli obiettivi di studio, il percorso di apprendimento, le procedure e le strategie necessarie per acquisire i vari contenuti. Si è cercato di rendere lo studente consapevole del suo stile cognitivo, delle sue potenzialità, dei suoi punti di forza e di debolezza; è stata anche valorizzata la guida dello studente alla valutazione del proprio lavoro anche in considerazione della particolarità della lingua inconsueta per un percorso liceale. Le lezioni sono state dunque, a seconda degli argomenti trattati, parzialmente frontali esplicative o completamente interattive. Sono state altresì effettuate esercitazioni guidate di schematizzazione.

Mezzi e strumenti di lavoro

Sono stati forniti appunti e gli studenti hanno lavorato molto su materiale in formato cartaceo fornito dall'insegnante; il libro di testo in adozione è servito come supporto alle spiegazioni fornite in classe ed è stato utile per l'approfondimento domestico di argomenti grammaticali e strutturali. Gli studenti sono stati soprattutto stimolati ad apprendere l'uso corretto del manuale come strumento di autocorrezione nonché a sviluppare strategie di apprendimento anche per acquisire autonomia nello studio.

Parte del materiale e degli appunti forniti dai docenti hanno preso spunto dai contenuti del testo in adozione.

Per quanto riguarda gli strumenti, oltre al libro di testo in adozione e alle dispense fornite dagli insegnanti che sono state fondamentali per il lavoro a scuola e a casa, è stato fornito materiale audio realizzato dall'insegnante madrelingua. Tale materiale è stato trasmesso agli studenti che lo hanno impiegato durante l'anno anche a casa per lo studio. Si è trattato di registrazioni dei brani oggetto di studio preparate *ad hoc* per le studentesse in modo da agevolare il loro lavoro domestico.

Strumenti di verifica

La verifica si è avvalsa di procedure di osservazione sistematica e continua (*testing* diffuso informale) e di momenti più formalizzati. Sono state considerate anche la partecipazione e l'attenzione in classe nonché la qualità del lavoro a casa.

La tipologia delle prove è stata corrispondente alle esercitazioni abitualmente svolte in classe. Le verifiche scritte sono state costituite da trattazione sintetica di contenuti di cultura e letteratura studiati durante l'anno.

Totale verifiche scritte durante l'anno: 5

Totale interrogazioni orali durante l'anno: 2

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le abilità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: correttezza della pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico; capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti letterari e di tipo storico e culturale trattati; capacità di effettuare semplici collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati quando possibile e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate.

In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni. Nel giudizio complessivo si è tenuto altresì conto della serietà nell'affrontare il carico degli impegni spesso abbastanza gravoso, la correttezza, l'impegno profuso nel lavoro anche in autonomia nonché la puntualità nelle consegne, come da indicazioni della Coordinatrice didattica.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Nel caso in cui i testi orali o scritti prodotti dagli studenti presentassero

inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro) sono stati valutati comunque sufficienti se comprensibili. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito degli argomenti trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale, ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato pur non essendo possibile, dopo un periodo breve di studio della lingua araba, effettuare forti rielaborazioni a partire da quanto studiato.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

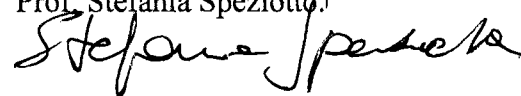
Contenuti

Vedere programma svolto (allegato)

Genova, 15 maggio 2025

L'Insegnante

Prof. Stefania Speziotto



ARABO

Programma svolto

MORFOLOGIA

Si precisa che sono stati rivisti i contenuti morfologici trattati negli anni scorsi ed indicati qui di seguito. Tali argomenti sono stati approfonditi quando è stato ritenuto necessario, in funzione del raggiungimento degli obiettivi comunicativi previsti per l'Esame di Stato che rende prioritaria la trattazione di contenuti di tipo storico, culturale e letterario come si leggerà più avanti in questo documento.

La morfologia inflessiva dell'arabo: radici e schemi.

Nome, verbo e particella.

-Il sistema nominale: definitezza, genere, numero, declinazione, i numerali, il dimostrativo, il nome relativo

-Il sistema pronominale: pronomi personali isolati e suffissi

-Il sistema verbale: approfondimento delle conoscenze (*/al-mudari ' al-marfū' /*,

/al-mudari ' al-mansūb/, */al-mudari ' al-majzūm/*), */al amr/*

Particolarità del verbo arabo: le forme aumentate

I participi (prima forma e participi nelle forme aumentate)

Alcuni modi per rendere “dovere”, “potere” e “volere” in arabo

Come rendere l'imperfetto italiano

- “*Inna* e le sue sorelle”

- “*Kāna* e le sue sorelle”

-Il sintagma genitivale (*/al-idāfah/*)

-Uso del */maṣdar/*

SINTASSI

La flessione della proposizione nominale.

La proposizione verbale.

LESSICO

Gli studenti conoscono lessico relativo all'ambiente in cui si vive e alla *routine* quotidiana ma in questo anno scolastico è stata data particolare attenzione alla trattazione di:

1. lessico relativo ai contenuti di tipo storico-culturale e di letteratura trattati in classe;
2. lessico utile a riassumere i brani letterari o contenenti informazioni di carattere storico e culturale trattati in classe.

FUNZIONI COMUNICATIVE

Gli studenti conoscono le seguenti funzioni comunicative:

1. Parlare di sé nel presente e nel passato, della propria vita, delle proprie azioni quotidiane, di ciò che si intende fare in futuro
2. Chiedere e fornire informazioni varie nella quotidianità
3. Chiedere e fornire opinioni su argomenti vari
4. Esprimere gradimento o mancato gradimento e preferenze
5. Comunicare di potere/volere/dovere fare qualcosa

In questo anno scolastico tuttavia si è lavorato in particolare sulle funzioni comunicative necessarie a riferire testi di contenuto storico, culturale e letterario oralmente e in forma scritta.

CULTURA, STORIA E LETTERATURA

Sono stati trattati temi legati alla storia e alla cultura dei Paesi arabi e del cosiddetto mondo arabo-musulmano ed elementi di letteratura sia in italiano che in arabo.

In italiano sono stati trattati in particolare il risveglio culturale arabo a partire dall'inizio del XIX secolo e le figure e l'opera di alcuni autori contemporanei.

In arabo invece particolare attenzione è stata dedicata ad elementi di storia degli arabi e dell'Islam. Si è parlato di vita, usi e costumi degli arabi beduini nell'epoca della */Jāhiliyyah/*, della figura del Profeta *Muḥammad* e della nascita dell'Islam nonché delle epoche dei Califfi Ben Guidati e delle due dinastie Omayyade e Abbaside.

I contenuti svolti sono indicati qui di seguito nel dettaglio. Sono stati trattati con l'ausilio di materiale in fotocopia fornito dal docente e per ogni testo in arabo è stato fornito il file audio appositamente predisposto dall'esperto madrelingua per agevolare lo studio.

Sulla storia degli arabi e dell'Islam:

- I beduini (testo in arabo “البدو سكان الصحراء” su vita, usi e costumi degli abitanti del deserto prima dell'avvento dell'Islam)
- “Il Profeta *Muḥammad* e l'arcangelo Gabriele” / “النبي محمد والملك جبريل” (testo in arabo)
- “I califfi dopo il Profeta *Muḥammad*.” “الخلفاء بعد محمد” (testo in arabo)

Sulla rinascita culturale araba:

- “Gli arabi e lo sport” / “العرب والرياضة”, testo in arabo di *Jurjy Zaydān/ جرجي زيدان*, pioniere della rinascita culturale

Sull'epoca contemporanea:

- *Mahmoud Darwīsh/ محمود درويش* (testo sulla sua biografia e sulle sue opere in arabo_e biografia in italiano)
- Sono state inoltre trattate le poesie di *Mahmoud Darwīsh* “Carta di identità”/ “بطاقة هوية” e “Pensa agli altri”/ “فكر بغيرك”.

Per quanto riguarda “Carta di identità”, è stata letta la traduzione in italiano e, per quanto concerne l'originale in arabo, ci si è soffermati sull'analisi di alcuni versi; è stato trattato in arabo il contenuto generale dell'opera attraverso l'esecuzione di un esercizio apposito.

Per quanto riguarda la poesia “Pensa agli altri”, è stata letta interamente in arabo e tradotta in italiano. E' stato poi trattato il contenuto generale dell'opera attraverso l'esecuzione di un esercizio appositamente predisposto.

Sul tema della donna inoltre sono stati analizzati i seguenti brani:

- “*Fāṭimah al-Mirnāsy*” / “فاطمة المرنيسي” (biografia in arabo della scrittrice contemporanea marocchina)
- “*Umm Kulthūm, kawkab ash-sharq*” “أم كلثوم كوكب الشرق” (testo in arabo relativo alla vita dell’amata cantante egiziana)

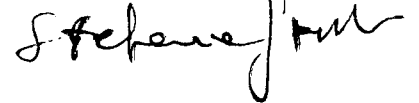
Genova, 15 maggio 2025

Gli alunni rappresentanti di classe

Gaia Popsui
Mauro Giuschi

L’Insegnante

Prof. Stefania Speziotto



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI – A.S. 2024/2025

MATERIA: Lingua e cultura russa (terza lingua)

DOCENTE: Eleonora Foppiano

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Cochetti. *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa*. Hoepli 2009.

Cochetti, Mengel. *Tekst za tekstom. Testi in lingua russa*. Hoepli 2023.

Boncianni, Romagnoli. *Vse tak! Grammatica e lessico della lingua russa*. Hoepli 2020.

Andrjusina. *Programma po russkomu jazyku kak inostrannomu. I Sertifikacionnyj uroven'*. Zlatoust 2009.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Conoscenze:

- Lessico, grammatica, sintassi corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- Lessico storico e letterario;
- Alcuni momenti cruciali della storia della Russia nei secoli XIX e XX e delle problematiche sociali che si riflettono nelle opere letterarie;
- La letteratura attraverso la lettura di estratti d'opera;

Competenze:

- Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- Assimilare nuove forme linguistiche, rielaborarle e riutilizzarle in altra situazione;
- Comprendere testi di vario genere;
- Analizzare testi orali e scritti ed esporre i contenuti semplificando e parafrasando;
- Usare un lessico appropriato al contesto;
- Riferire, descrivere, argomentare;
- Rielaborare i concetti, schematizzare e sintetizzare;
- Sostenere una conversazione o un'esposizione orale adeguata al contesto e alla situazione;
- Redigere una breve composizione, rispondere sinteticamente a quesiti a risposta aperta;
- Cogliere il messaggio di un testo letterario, le caratteristiche di un'opera, le tematiche predilette dall'autore, il suo pensiero;
- Saper caratterizzare i personaggi di un'opera;
- Inserire lo scrittore nella sua realtà storico-sociale;
- Operare collegamenti;
- Acquisire un modo di esprimersi personale;
- Saper formulare un giudizio critico sui testi letti.

METODI DI INSEGNAMENTO:

La lezione si svolge essenzialmente in lingua straniera ed è “partecipata”, cioè gli alunni sono sollecitati a svolgere un ruolo attivo, contribuendo al lavoro didattico con le proprie riflessioni e deduzioni;

Viene svolto un lavoro collettivo di individuazione nel testo delle idee centrali e del lessico indispensabile per l’esposizione;

Si attuano semplificazioni, schematizzazioni, formulazione di frasi personalizzate;

Si richiede a ciascun allievo di esprimere un giudizio critico sui testi letti.

Si è studiata la storia russa, anche allo scopo di comprendere meglio la realtà storico-sociale, nella quale hanno operato gli scrittori delle opere esaminate.

Per la letteratura l’attività didattica si è svolta di lezione in lezione, partendo dallo studio della biografia dell’autore, per poi leggere e analizzare le opere o i brani d’opera, le tematiche dell’autore e l’epoca nella quale ha vissuto. Ogni autore e opera sono stati approfonditi sul libro di testo o su fotocopia.

Sono state effettuate durante tutto l’anno scolastico analisi di testo, suddivise in comprensione e produzione, per preparare adeguatamente gli alunni ad affrontare la prova scritta d’esame. Nei colloqui orali è stata data importanza non solo alle conoscenze (fonetica, lessico, grammatica, nozioni di cultura), ma anche alle competenze, alla capacità di riferire in lingua in maniera personale, di operare collegamenti, di esprimere un giudizio critico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Oltre ai testi adottati, sono state fornite fotocopie e utilizzati video, lezioni in Internet, siti russi per sviluppare la capacità di ascolto e comprensione.

STRUMENTI DI VERIFICA:

A livello orale: interrogazioni su materiale esaminato a lezione; presentazioni individuali su temi precedentemente concordati;

A livello scritto: esercizi sulla grammatica e la sintassi; contrazione di temi, schemi, esercizi di completamento per l’acquisizione del lessico specifico; analisi di testo per sviluppare le capacità di comprensione e produzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si sono valutate le conoscenze e le competenze attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: grado di conoscenza dei contenuti, uso appropriato del lessico esaminato, correttezza della pronuncia, correttezza nell’uso delle strutture grammaticali e sintattiche, capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate.

Si premiano con punti supplementari la completezza del discorso sia scritto che orale, l’autonomia nell’impiego dei mezzi linguistici, gli apporti personali, anche di tipo critico.

I criteri di valutazione sono in linea con quanto espresso nella tabella concordata con il consiglio di classe. In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti durante l’anno scolastico, dell’impegno, dell’interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, si è tenuto conto, relativamente alle competenze, del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante contengano errori o imprecisioni. Sono stati valutati sufficienti essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare in ambito storico, letterario, artistico.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore, ha dimostrato di esprimersi, applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale, ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie in modo ben strutturato e con apporti critici.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

CONTENUTI:

Vedi programma svolto (in appendice al documento).

Genova, 15 maggio 2025

L'insegnante

Prof.ssa Eleonora Foppiano



LINGUA E CULTURA RUSSA (TERZA LINGUA)

Programma svolto

LINGUA

Testo adottato:

Cochetti, Mengel. *Tekst za tekstom. Testi in lingua russa*. Hoepli 2023.

Si sono consolidate le conoscenze relative a casi, verbi, preposizioni e congiunzioni sintattiche.

CULTURA

Testi adottati:

Cochetti *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa*. Hoepli 2009

Fornito altro materiale in fotocopia o scaricabile dal registro elettronico.

(N.B. Il programma è stato svolto in lingua russa)

STORIA

L'epoca di Caterina la Grande

La Russia nel XIX secolo. Problemi sociali e movimento rivoluzionario

Il XX secolo. Le rivoluzioni in Russia: la prima rivoluzione russa, Lenin: bolscevichi e mensevichi, la rivoluzione socialista d'ottobre, la fine della dinastia dei Romanov

Dopo la rivoluzione d'ottobre: la guerra civile, la nascita dell'URSS

L'epoca di Stalin

Argomenti svolti dopo il 15 maggio:

Il "disgelo". L'epoca di Chruščëv

La "stagnazione". L'epoca di Brežnev

La "perestrojka". L'epoca di Gorbačëv

LETTERATURA

A.S. Puškin La poesia "*Ja vas ljubil...*" ("Vi ho amata...")

N.V. Gogol' Il racconto *Šinel'* (Il cappotto)

A.P. Čechov Il racconto *Dama s sobačkoj* (La dama con il cagnolino) (estratti)

F.M. Dostoevskij Il romanzo *Prestuplenie i nakazanie* (Delitto e Castigo) (estratti)

L.N. Tolstoj Il romanzo *Anna Karenina* (estratti)

Argomento svolto dopo il 15 maggio:

M.A. Bulgakov Il romanzo *Master i Margarita* (Il maestro e Margherita) (estratto)

Approfondimenti culturali svolti durante le ore di lettorato:

За что туристы любят Италию (fotocopia)

Как в России отмечают Новый Год (fotocopia)

Эзотерика и власть в России (fotocopia)

Масленица (fotocopia)

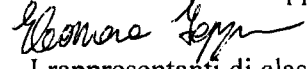
Музыка и сон (fotocopia)

Παρχα (fotocopia)

Genova, 15 maggio 2025

L'insegnante

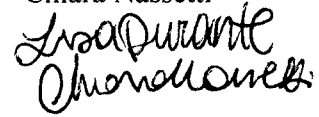
Prof.ssa Eleonora Foppiano



I rappresentanti di classe

Lisa Durante

Chiara Nassetti



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI
Anno scolastico 2024/25
classe 5A

Materia: Lingua e cultura francese (terza lingua)

Docente: Federica Mozzi

Libri di testo adottati

- *“La Grande Librairie, édition abrégée”* di Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovanni – Mondadori Education, 2021.
- *“Pas à pas, niveau B2”* di Luca Giachino e Carla Baracco – Zanichelli Editore, 2021

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi prefissati dalla programmazione di inizio anno sono stati complessivamente raggiunti dalla classe, che presenta un discreto livello di preparazione. Il comportamento degli studenti è stato sempre corretto e l'impegno adeguato, sia in classe che nel lavoro a casa.

Conoscenze

- lessico, sintassi e grammatica corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue;
- lessico letterario e storico;
- quadro storico, sociale e letterario dei secoli oggetti di studio;
- conoscenza dei singoli autori ed analisi approfondita di uno o più estratti dell'opera analizzata;

Competenze

- saper utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti a livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue;
- saper analizzare un'opera letteraria cogliendo le caratteristiche e le tematiche dell'autore;
- comprendere e analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive;
- avere capacità di analisi di testi, sia scritti che orali ed utilizzo di un lessico appropriato;
- saper sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione;
- essere in grado di collegare le competenze linguistiche con altre discipline;
- argomentare e sostenere opinioni in modo coerente e coeso;
- saper formulare un giudizio critico sui testi analizzati.

Metodi di insegnamento

Lo studente è stato sempre posto al centro del processo di apprendimento per renderlo consapevole del suo stile cognitivo, delle sue potenzialità, dei suoi punti di forza e di debolezza. Le lezioni si sono svolte

in lingua straniera, facendo ricorso alla L1 per eventuali chiarimenti. Le lezioni sono state, a seconda degli argomenti trattati, esplicative o interattive, prevalentemente frontali. Sono state effettuate esercitazioni guidate, talvolta a coppie e/o in piccoli gruppi. Gli alunni sono stati sollecitati a svolgere un ruolo attivo e stimolati a rielaborare sempre in modo personale quanto appreso. Al fine di sviluppare e migliorare la spontaneità nell'interazione, sono state proposte attività orali, come dialoghi e dibattiti. Per lo studio della letteratura, partendo dalla biografia degli autori, si è passati alla lettura dei testi letterari e, in particolare, dopo una prima analisi globale per la comprensione generale, si è approfondita la lettura analitica, per una comprensione dettagliata. Gli autori ed i brani scelti sono sempre stati messi in relazione al contesto storico. L'insegnamento ha seguito un approccio integrato, che ha posto in relazione stretta lo sviluppo delle competenze linguistiche con l'approfondimento di contenuti culturali e letterari, allo scopo di stimolare il pensiero critico e l'autonomia intellettuale degli studenti.

Mezzi e strumenti di lavoro

Ad integrazione dei manuali adottati, oltre a strumenti multimediali quali tablet, computer e app dedicate ai libri di testo, sono stati utilizzati appunti e presentazioni preparate dall'insegnante. Le tecnologie digitali sono state utili agli studenti, per selezionare informazioni provenienti dalla rete, sviluppare diversi contenuti e nuove competenze.

La docente conversatrice madrelingua ha supportato il lavoro svolto dalla docente curriculare approfondendo aspetti di cultura e civiltà francese e potenziando le capacità comunicative degli studenti.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte: esercizi di analisi del testo, sia di tipo letterario che di attualità, volte alla comprensione; produzione scritta di testi di varie tipologie (argomentativo, narrativo e descrittivo). Inoltre sono state somministrate prove tratte dai precedenti Esami di Stato.

Verifiche orali: colloqui individuali e discussione, con rielaborazione personale, delle opere letterarie spiegate ed analizzate in classe.

Criteri di valutazione

Sia nelle prove scritte che orali si è controllato, oltre alla correttezza grammaticale e sintattica del testo prodotto, l'acquisizione di un bagaglio lessicale sufficiente e vario e l'esposizione logica dei concetti. Sono state valutate anche la capacità di analisi ed espressione ed organizzazione chiara del pensiero dei contenuti letterari studiati e la capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari proponendo riflessioni personali. Durante le verifiche orali, inoltre, si è tenuto conto della correttezza sia della pronuncia che dell'intonazione.

Per la valutazione complessiva sono state considerate anche la partecipazione e l'attenzione dimostrate in classe, l'impegno e la costanza, nonché la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e la qualità del lavoro svolto; si è premiato l'impegno e sono state date indicazioni e correzioni quando necessario.

È stata utilizzata la scala docimologica comune a tutto il dipartimento di lingue (1-10) e il livello di sufficienza è definito al 60% di quanto richiesto, secondo livelli di soglia di volta in volta stabiliti in base

alle difficoltà delle prove di verifica. Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, si è tenuto conto, relativamente alle competenze, del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante contengano errori o imprecisioni. Sono stati valutati sufficienti, essenziali ma coerenti, i collegamenti semplici ma pertinenti; i contenuti sono stati ritenuti discreti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare in ambito storico, letterario, artistico. Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore, ha dimostrato di esprimersi, applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale, ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie in modo ben strutturato e con apporti critici. Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

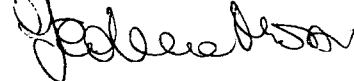
Contenuti

Vedi programma svolto (in appendice al documento).

Genova, 15 Maggio 2025

L'insegnante

Federica Mozzi



FRANCESE
Programma svolto
classe 5A terza lingua

Grammatica, sintassi e morfologia

Per insistere sulle competenze linguistiche e grammaticali, revisione delle funzioni e nozioni indispensabili, in particolare i pronomi personali complemento e dimostrativi, l'accordo del participio passato, la concordanza dei tempi e del genere. Saper argomentare utilizzando anche i connettori logici.

Letteratura

Gli autori, le opere e i brani oggetto di studio sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione. Sebbene durante le ore di lezione sia stata presa in considerazione la biografia di alcuni dei principali autori in programma, in fase di verifica è stato chiesto agli studenti di saper relazionare solo gli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata.

Le XIXe siècle : panorama historique et société

Le Romantisme : le mal du siècle, la nature, le rôle du poète

Alphonse de Lamartine *Méditations poétiques*, "Le lac"

Victor Hugo *Les Contemplations*, "Demain dès l'aube..."

Les Misérables, "La mort de Jean Valjean"

Le Réalisme

Stendhal *Le rouge et le noir*, "Ils pleurèrent en silence"

Honoré de Balzac *La Comédie humaine*

Le père Goriot, "J'ai vécu pour être humilié"

Charles Baudelaire *Les Fleurs du Mal*, "L'albatros"

"Correspondances"

"Spleen"

"Les phares"

Gustave Flaubert *Madame Bovary*, "Vers un pays nouveau"

Le Naturalisme

Émile Zola *Les Rougon-Macquart*

L'Assommoir, "La machine à soûler"

Le Symbolisme

Paul Verlaine *Fêtes galantes*, "Claire de lune"

Arthur Rimbaud *Poésies*, "Voyelles"

Le XXe siècle : panorama historique et société, la Belle Époque, la première guerre mondiale, les années folles, l'évolution de la poésie, les avant-gardes

Guillaume Apollinaire, *Alcools*

Calligrammes, poèmes de la paix et de la guerre

Marcel Proust *À la recherche du temps perdu*

Du côté de chez Swann, "Tout ... est sorti ... de ma tasse de thé"

L'Existentialisme, idées et principes

Jean-Paul Sartre *Les Mouches*, "Je veux être un roi sans terres et sans sujets"

Albert Camus *L'étranger*, "La porte du malheur"

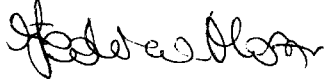
La poésie contemporaine

Jacques Prévert *Paroles*, "Familiale"

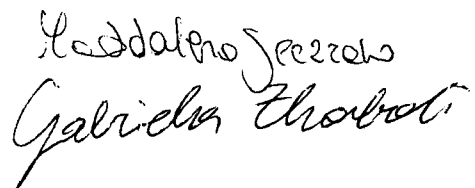
Genova, 15 Maggio 2025

L'insegnante

Federica Mozzi



I rappresentanti di classe



Materia: Storia
Docente: Guia Giorgianni

Libro di testo adottato: Roberto Balzani, *Come siamo. La storia ci racconta 3*, La Nuova Italia, Milano.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze:

- Conoscere gli avvenimenti storici oggetto di programmazione.
- Saper usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici.
- Saper padroneggiare lessico e categorie specifiche della storia.

Competenze:

- Esporre sequenze significative di eventi in modo coerente e con lessico appropriato.
- Motivare gli avvenimenti evidenziando e differenziando i fattori che intervengono nella loro interpretazione.
- Individuare e descrivere periodizzazioni.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali.
- Trasferire le conoscenze nella comprensione di contenuti di altri ambiti disciplinari al fine di una formazione olistica della persona.

Metodologie di insegnamento: lezione frontale partecipata; discussione guidata volta a sviluppare il pensiero critico; cooperative learning.

Mezzi e strumenti di lavoro: manuale, materiale in fotocopia, sussidi audio-visivi, risorse web.

Strumenti di verifica: questionario scritto con domande strutturate e semistrutturate; colloqui orali individuali.

Criteri di valutazione: per la misurazione in itinere degli apprendimenti, si è fatto uso della tradizionale scala di voti in decimi, applicata secondo i criteri concordati nell'ambito dell'area disciplinare. In vista della valutazione conclusiva di fine anno, si sono tenuti presenti anche altri fattori, quali l'assiduità dimostrata nell'impegno di studio, l'interesse espresso verso le proposte didattiche e le attività svolte nel corso dell'anno, l'approfondimento personale, il comportamento in classe, considerati elementi importanti nell'esprimere un giudizio complessivo del percorso formativo degli alunni.

Contenuti: vedi programma svolto.

Genova, 15/05/2025
L'insegnate: Guia Giorgianni

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

DOCENTE: Giorgianni Guia

CONTENUTI:

- La nascita del Regno d'Italia.
- La Destra e la Sinistra storica.
- La seconda rivoluzione industriale e l'avvento della società di massa
- L'Imperialismo.
- Lo scenario mondiale agli inizi del XX secolo.
- L'età giolittiana.
- La Prima guerra mondiale. I Trattati di pace. La Società delle Nazioni.
- La rivoluzione comunista in Russia e la nascita dell'URSS.
- Il dopoguerra in Italia e in Europa.
- La Repubblica di Weimar.
- La crisi del 1929.
- La costruzione dello Stato fascista in Italia.
- L'URSS di Stalin.
- La Germania hitleriana.
- La guerra civile in Spagna.
- La Seconda Guerra mondiale. La Shoah. La Resistenza in Italia e in Europa. La nascita dell'ONU.
- Cenni sul dopoguerra italiano e la nascita della Repubblica.

Riferimento costante alla Costituzione italiana.

A integrazione del lavoro svolto, la classe, in concomitanza con il Giorno della Memoria, si è recata a Milano in visita al Memoriale della Shoah e alla Casa della Memoria. Per celebrare gli ottant'anni dalla Liberazione italiana, ha partecipato a una conferenza dello storico Roberto Balzani, autore del libro di testo in adozione, ospite a Genova della nostra scuola.

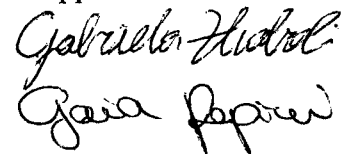
La maggior parte della classe ha aderito al progetto di storia, organizzato per le classi quinte del liceo: "Verso la contemporaneità".

Genova, 15/05/2025

L'insegnante



I rappresentanti di classe



Materia: Filosofia
Docente: Guia Giorgianni

Manuale: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Vivere la filosofia* 3, Pearson, Milano.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze:

- Conoscere i problemi principali della filosofia contemporanea.
- Conoscere le tesi dei principali autori.

Competenze:

- Esporre e argomentare in maniera sistematica le tesi degli autori.
- Definire e utilizzare in modo appropriato i termini della filosofia contemporanea.
- Analizzare criticamente un testo filosofico.
- Cogliere il legame tra autori e temi trattati con il contesto storico – culturale di riferimento.
- Comprendere le radici filosofiche e concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea.
- Individuare i nessi tra filosofia e altre discipline al fine di una formazione olistica della persona
- Sviluppare il pensiero critico, capacità di giudizio autonomo e competenze argomentative, anche in forma scritta.
- Sviluppare la capacità di rispettare i punti di vista diversi dal proprio attraverso il dialogo e il confronto.

Metodologie di insegnamento: lezione frontale partecipata; discussione guidata volta a sviluppare il pensiero critico; brainstorming; cooperative learning.

Mezzi e strumenti di lavoro: manuale, materiale in fotocopia, sussidi audio -visivi, risorse web.

Strumenti di verifica: questionario scritto con domande strutturate e semistrutturate. Colloqui orali individuali.

Criteri di valutazione: per la misurazione in itinere degli apprendimenti si è fatto uso della tradizionale scala di voti in decimi, applicata secondo criteri concordati nell'ambito dell'area disciplinare. In vista della valutazione conclusiva di fine anno si sono tenuti presenti anche altri fattori, l'assiduità dimostrata nell'impegno di studio, l'interesse espresso verso le proposte didattiche e le attività svolte nel corso dell'anno, l'approfondimento personale, il comportamento in classe, considerati elementi importanti nell'esprimere un giudizio complessivo del percorso formativo degli alunni.

Contenuti: Vedi programma svolto.

Genova, 15/05/2025
L'insegnante: Guia Giorgianni

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Giorgianni Guida

La cultura tedesca tra Illuminismo e Romanticismo:

- Kant. Il problema della conoscenza: analisi delle tesi di fondo dell'opera: "Critica della ragion pura".
L'universalità della legge morale: analisi delle tesi di fondo dell'opera: "Critica della ragion pratica".
La cultura della pace. Lettura integrale dell'opera: "Per la pace perpetua".

L'idealismo:

- Fichte. La nascita dell'Idealismo romantico.
La deduzione metafisica fichtiana.
- G. W. F. Hegel. Il panlogismo: le tesi di fondo del sistema hegeliano.
La concezione dialettica della realtà.
Analisi delle tesi di fondo dell'opera: "Fenomenologia dello Spirito".
La filosofia dello spirito contenuta nell'opera: "Enciclopedia delle scienze filosofiche", con particolare attenzione per lo Stato etico.

La critica all'hegelismo:

- A. Schopenhauer. Il mondo come rappresentazione.
I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere.
Il pessimismo.
Le tre vie di liberazione dal dolore: arte, etica e ascesi.
- S. Kierkegaard. L'esistenza come possibilità e fede.
"Aut- aut": la vita estetica e la vita etica.
La fede come "salto nel buio": la vita religiosa.

Il materialismo:

- L. Feuerbach. Il capovolgimento dei rapporti di predicazione.
L'ateismo.
Il passaggio dall'umanismo al filantropismo.
- K. Marx. La critica a Hegel e il distacco da Feuerbach.
I limiti dell'economia borghese: il concetto di "alienazione".
Il materialismo storico.

La crisi delle certezze:

- F. Nietzsche. Il dionisiaco e l'apollineo.
La "morte di Dio" e delle illusioni metafisiche.
La dottrina del superuomo e dell'eterno ritorno.
La volontà di potenza.
Il problema del nichilismo e del suo superamento.
- S. Freud. La scoperta e lo studio dell'inconscio.
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
La teoria della sessualità e il complesso edipico.

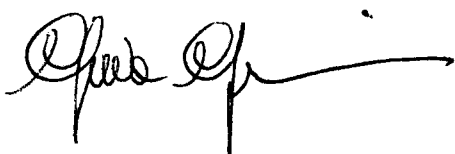
A integrazione del lavoro svolto, nel corso dell'anno scolastico la classe ha approfondito il seguente argomento: "La guerra: follia da evitare o tragica necessità?" mettendo a confronto la prospettiva razionalistico -pacifista di I. Kant con la prospettiva razionalistico-giustificazionista di G. W.F. Hegel.

Il Carteggio tra Freud e Einstein: "Perché la guerra?". (1932).

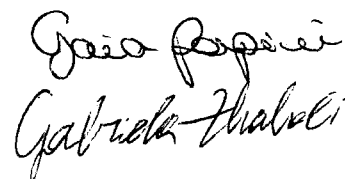
Il lavoro, impostato su un criterio di assimilazione e rielaborazione critica e personale delle proposte culturali, ha l'obiettivo di sviluppare competenze interdisciplinari e trasversali, in particolare collegamenti con la storia, l'educazione civica e l'attualità ed è volto a diffondere la cultura della pace e della legalità.

Genova, 15/05/2025

L'insegnante



I rappresentanti di classe



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A. S. 2024/25

Materia: Matematica

Docente: Chiossone Valerio

Libro di testo adottato: Matematica azzurro - Vol. 5 (Bergamini, Barozzi, Trifone). Editore Zanichelli.

Obiettivi disciplinari:

In rapporto alla programmazione curricolare, gli obiettivi di seguito elencati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli diversi.

Conoscenze

- Conoscere gli elementi essenziali degli argomenti
- Conoscere la definizione di funzione
- Conoscere il concetto di funzione definita a tratti
- Conoscere il concetto di limite
- Conoscere le operazioni con i limiti
- Conoscere la definizione di continuità
- Conoscere il concetto di derivabilità
- Conoscere la definizione di derivata di una funzione
- Conoscere le regole di derivazione
- Conoscere tecniche e procedure di calcolo proprie del curriculum

Abilità

- Padronanza dell'espressione simbolica specifica
- Utilizzo degli strumenti algebrici e analitici per la risoluzione di un quesito di Analisi
- Assimilazione del concetto di "modello"
- Determinazione, tramite i metodi dell'Analisi matematica, degli elementi necessari alla rappresentazione del grafico di una funzione razionale
- Determinazione, tramite i metodi dell'Analisi matematica, degli elementi necessari alla costruzione di un grafico che approssimi un fatto reale

Competenze

- Comprendere il concetto di funzione
- Comprendere il concetto di limite di una funzione
- Comprendere il concetto di funzione continua
- Comprendere il concetto di derivata
- Utilizzare in modo consapevole tecniche e procedure di calcolo proprie del curriculum
- Utilizzare le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni in cui si presentino anche le forme indeterminate
- Utilizzare le tecniche per il calcolo di semplici derivate
- Riconoscere e classificare punti di discontinuità
- Acquisire gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni (razionali intere e razionali fratte) e per il tracciamento dei relativi diagrammi, con particolare riferimento ai seguenti punti: dominio della funzione, intersezione con gli

assi, positività, parità e disparità, asintoti, intersezione con gli assi, crescita e decrescenza, estremi relativi, concavità, punti di flesso

- Possedere un linguaggio specifico adeguato
- Scegliere lo strumento più idoneo per la risoluzione di un esercizio standard
- Scegliere quali funzioni meglio approssimano un fatto storico e definire una funzione a tratti
- Saper costruire e leggere il grafico di una funzione razionale, evidenziandone gli aspetti significativi, secondo lo schema descritto precedentemente

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Apprendimento personale tramite ricerca individuale
- Esercitazioni individuali

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libro di testo
- Quaderno personale dove raccogliere gli appunti e svolgere gli esercizi
- Dispense del docente condiviso online
- Uso del tablet come tavoletta grafica proiettato sul televisore

Strumenti di verifica:

- Interrogazione orale: esercizi standard, definizioni fondamentali, contestualizzazione dell'oggetto di studio all'interno della teoria studiata
- Verifica scritta: esercizi standard, definizioni fondamentali
- Interventi individuali

Criteri di valutazione:

L'apprendimento viene verificato sistematicamente e misurato in decimi. Sono stati utilizzati i voti da 2 a 10 secondo la griglia di valutazione concordata all'unanimità a inizio anno scolastico con i colleghi di matematica e fisica dell'Istituto.

Tuttavia, per la valutazione sommativa dell'allievo, ho tenuto conto dei progressi, dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica e di un percorso di acquisizione graduale di autonomia nello studio, facendo riferimento al gruppo classe.

Individuo per il livello di sufficienza i seguenti obiettivi minimi:

- corretto uso del lessico specifico e il simbolismo matematico
- conoscenza dei concetti fondamentali
- applicazione dei concetti fondamentali per la risoluzione di semplici esercizi

Contenuti:

Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2025

L'Insegnante
Valerio Chiossone



MATEMATICA

Programma svolto

GENERALITA' SULLE FUNZIONI

- Concetto di funzione.
- Concetto di funzione reale di variabile reale.
- Dominio, codominio di una funzione.
- Definizione di funzioni pari e dispari.
- Definizione di funzioni monotone, crescenti e decrescenti.
- Definizione di funzioni periodiche.
- Definizione di funzioni composte.
- Definizione di funzione definita a tratti.
- Segno della funzione.

ANALISI INFINITESIMALE

- Limite finito per una funzione in un punto (senza verifica).
- Limite infinito per una funzione in un punto (senza verifica).
- Limite finito per una funzione all'infinito (senza verifica).
- Limite infinito per una funzione all'infinito (senza verifica).
- Limite destro e sinistro, finito o infinito, per una funzione in un punto (senza verifica).
- Operazioni tra limiti.
- Calcolo di limiti con metodo di sostituzione diretta.
- Calcolo di semplici limiti con eliminazione delle forme indeterminate.
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione e determinazione della loro equazione (senza dimostrazione).
- Continuità delle funzioni elementari (senza dimostrazione).
- Continuità di una funzione in un punto.
- Continuità di una funzione definita a tratti.
- Punti di discontinuità e loro classificazione.

ANALISI DIFFERENZIALE

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Derivabilità e derivata di una funzione in un punto.
- Derivabilità di una funzione definita a tratti.
- Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto.
- Calcolo della funzione derivata in un punto tramite definizione.
- Funzioni derivate delle seguenti funzioni (senza dimostrazione):

$$y = \operatorname{sen} x, y = \operatorname{cos} x, y = x^\alpha \text{ con } \alpha \in \mathbb{Q}, y = a^x, y = \log_a x \text{ in particolare: } y = e^x, y = \ln x$$

- Derivata di somma, prodotto e quoziente di funzioni (senza dimostrazione).
- Derivata della funzione composta (senza dimostrazione).
- Derivate di ordine superiore.
- Correlazione tra continuità e derivabilità (cenni).
- Studio della derivata prima con individuazione intervalli di crescita e decrescenza della funzione tramite lo studio del segno della derivata prima.
- Massimi e minimi relativi ed assoluti.

- Derivata seconda.
- Studio della concavità tramite lo studio del segno della derivata seconda.
- Punti di flesso.
- Studio completo di funzioni razionali intere e fratte (con numeratore e denominatore di primo e secondo grado).

ANALISI FUNZIONALE

- Rappresentazione grafica di funzioni, con particolare riferimento ai seguenti punti: dominio della funzione (generalmente scelto uguale al campo di esistenza), parità della funzione, intersezione con gli assi, positività, studio dei limiti agli estremi del campo di esistenza, asintoti, crescita e decrescenza, estremi relativi o assoluti, concavità, punti di flesso.
- Studio completo di una funzione a partire dal suo grafico.

Genova 15 Maggio 2025

I rappresentanti

Gara Pepini
Galileo Thabali

Il docente

V. C. C.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A. S. 2024/25

Materia: Fisica

Docente: Chiossone Valerio

Libro di testo adottato: Traiettorie della fisica azzurro - volume per il quinto anno - Elettromagnetismo relatività e quanti (Ugo Amaldi). Editore Zanichelli.

Obiettivi disciplinari:

In rapporto alla programmazione curricolare, gli obiettivi di seguito elencati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli diversi.

Competenze

- Utilizzo consapevole del linguaggio specifico della disciplina
- Osservazione ragionata
- Deduzione guidata di conseguenze dalle conoscenze acquisite
- Collegamento delle conoscenze acquisite con le applicazioni della realtà quotidiana
- Riconoscimento dell'ambito di validità di leggi fisiche.

Per raggiungere tali competenze si sono individuati i seguenti obiettivi di conoscenza e abilità:

Conoscenze

- Contenuti delle singole unità, con particolare riguardo a termini specifici
- Linguaggi e simbolismi specifici atti a schematizzare un concetto o un procedimento
- Relazioni matematiche tra grandezze fisiche
- Rappresentazione grafica di leggi fisiche
- Alcuni percorsi scientifici dal punto di vista storico

Abilità

- Utilizzo preciso e chiaro del linguaggio specifico della disciplina
- Riconoscimento dei limiti di applicabilità di un enunciato
- Applicazione di leggi fisiche in problemi standard
- Utilizzo corretto degli strumenti matematici per la risoluzione di problemi standard
- Riconoscimento delle grandezze necessarie a descrivere un esperimento, loro tabulazione e costruzione del relativo grafico
- Comprensione del concetto di "modello"
- Comprensione dei fondamenti scientifici presenti in alcune applicazioni tecniche
- Inquadramento storico dei percorsi scientifici relativi al programma

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Apprendimento personale tramite ricerca individuale
- Esercitazioni individuali

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libro di testo

- Quaderno personale dove raccogliere gli appunti e svolgere gli esercizi
- Dispense del docente condivise online
- Uso del tablet come tavoletta grafica proiettato sul televisore

Strumenti di verifica:

- Interrogazione orale: esercizi standard, definizioni fondamentali, contestualizzazione dell'oggetto di studio all'interno della teoria studiata
- Verifica scritta: esercizi standard, definizioni fondamentali, quesiti con elementi teorici
- Interventi individuali

Criteri di valutazione:

L'apprendimento viene verificato sistematicamente e misurato in decimi. Sono stati utilizzati i voti da 2 a 10 secondo la griglia di valutazione concordata all'unanimità a inizio anno scolastico con i colleghi di matematica e fisica dell'Istituto.

Tuttavia, per la valutazione sommativa dell'allievo, ho tenuto conto dei progressi, dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica e di un percorso di acquisizione graduale di autonomia nello studio, facendo riferimento al gruppo classe.

Individuo per il livello di sufficienza i seguenti obiettivi minimi:

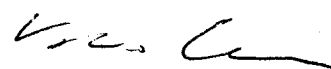
- Corretto uso del lessico specifico
- Conoscenza dei concetti fondamentali
- Esposizione chiara e lineare dei contenuti fondamentali della disciplina
- Abilità nel saper risolvere esercizi standard tramite formule e formule inverse

Contenuti:

Vedi programma svolto (in appendice al documento).

Genova, 15 Maggio 2025

L'Insegnante
Valerio Chiossone



FISICA

Programma svolto

CARICHE ELETTRICHE

- Carica elettrica: proprietà ed interazioni.
- Isolanti e conduttori.
- Polarizzazione ed elettrizzazione.
- Metodi di elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.
- Forza elettrica e legge di Coulomb.
- Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.
- Campo elettrico generato da una carica elettrica puntiforme nel vuoto.
- Linee di forza del campo elettrico.
- Campo elettrico generato da due cariche puntiformi nel vuoto.
- Energia potenziale elettrica (carica puntiforme nel campo elettrico uniforme).
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale.
- Campo elettrico nella materia (cenni).

CORRENTE ELETTRICA

- Intensità di corrente.
- Verso della corrente.
- Resistenza elettrica e resistori.
- Leggi di Ohm.
- Effetto Joule (cenni).
- Condensatori e capacità.
- Condensatori piani e capacità.
- Generatore di tensione o batteria.
- Resistenze in serie e parallelo.
- Prima legge di Kirchhoff o legge dei nodi (cenni).
- Seconda legge di Kirchhoff o legge delle maglie (cenni).
- Amperometro e voltmetro: definizione e loro utilizzo per le misure elettriche in un circuito elementare.

CAMPO MAGNETICO

- Proprietà dei magneti e loro interazione.
- Campo magnetico nel vuoto: direzione e verso.
- Linee di campo magnetico (regola della mano destra).
- Esperienza di Oersted.
- Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente (esperienza di Faraday).
- Intensità del campo magnetico.
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente.
- Campo magnetico generato al centro di una spira circolare ed all'interno di un solenoide.
- Forza di Lorentz.
- Moto delle cariche in un campo magnetico uniforme.
- Flusso del campo magnetico.
- Teorema di Gauss.
- Forza magnetica tra due fili percorsi da corrente (Legge di Ampère).

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Corrente indotta
- Forza elettromotrice indotta.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Alternatore e corrente alternata.
- Trasformatore.
- Campo elettromagnetico.
- Leggi di Maxwell.
- Legge di Lenz.

CAMPI E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Campo elettromagnetico e proprietà.
- Spettro elettromagnetico.
- Onde elettromagnetiche e proprietà principali (lunghezza d'onda, frequenza, velocità di propagazione, ampiezza).

ASPETTI DI FISICA MODERNA

- Piccola introduzione al cambio di paradigma di inizio 1900 che ha dato il via alla fisica moderna tramite le incongruenze riscontrate in meccanica quantistica e relatività generale.
- Trasformazioni di Lorentz.
- Coefficiente di dilatazione gamma per la relatività ristretta.
- Dualismo onda - particella luce.
- Etere.
- Esperimento di Michelson-Morley.
- Esperimento della doppia fenditura e figura di interferenza.

Genova 15 Maggio 2025

I rappresentanti

Gara Papi
Gabriele Ubaldo

Il docente



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A.S. 2024/2025

5A

Materia: Scienze Naturali

Docente Laura La Vela

Libri di testo adottato:

CHIMICA: Bagatti, Corradi, Desco, Rapa — Chimica dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena ed interazioni fra geosfere di Palmieri e Parotto - Zanichelli

BIOLOGIA: Sylvia S.Mader — Immagini e concetti della biologia (volume unico) - Zanichelli

Obiettivi disciplinari

- Comprensione ed acquisizione dei contenuti previsti dalla programmazione;
- Sviluppo nell'esposizione per le materie scientifiche con utilizzo di termini adeguati;
- Approfondimento delle materie studiate anche utilizzando mezzi diversi da quelli tradizionali (ricerche su internet, documentari, articoli su riviste scientifiche);
- Interpretare argomenti di attualità secondo quanto appreso;
- Perfezionamento del metodo di studio.
- Comprendere che i sistemi di organi svolgono le loro funzioni grazie al lavoro coordinato degli organi, che a loro volta dipendono dalla cooperazione dei tessuti specializzati che li costituiscono.
- Comprendere che la propagazione dell'impulso nervoso dipende dallo spostamento di ioni tra l'interno e l'esterno della membrana assonica.
- Comprendere il ruolo del sistema circolatorio nel mantenere l'omeostasi e garantire il trasporto di sostanze indispensabili al funzionamento cellulare.
- Comprendere il ruolo fondamentale svolto dal cuore nel sistema cardiocircolatorio e i meccanismi alla base della contrazione cardiaca.
- Comprendere che nel regno animale il processo digestivo ha la funzione di trasformare gli alimenti in sostanze utilizzabili dalle cellule.
- Saper classificare i vari tipi di attività vulcanica.
- Riconoscere il legame tra i tipi di magma e le diverse attività vulcaniche.
- Ipotizzare la successione di eventi che determina un'eruzione vulcanica.
- Ipotizzare la successione di eventi che determina un fenomeno sismico.
- Conoscere le principali strategie di prevenzione del rischio sismico.
- Conoscere la struttura del sistema solare, i principali corpi celesti che lo compongono e le loro caratteristiche.
- Comprendere i moti della Terra (rotazione e rivoluzione) e i loro effetti: alternanza del giorno e della notte e stagioni.
- Conoscere la posizione della Terra nel sistema solare e l'importanza della sua distanza dal Sole per la vita.

Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali di pura spiegazione
- Lezioni di approfondimento
- Lezioni di ripasso

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Presentazioni in PPT
- Materiale utile per l'approfondimento degli argomenti

Strumenti di verifica

- Per la verifica dell'apprendimento sono state svolte almeno due prove a quadrimestre che comprendono:
- Interrogazioni in forma scritta con domande a risposta aperta
- Test con domande a risposta multipla e veri o falso
- Ricerche con esposizione di gruppo

Criteri di valutazione

L'apprendimento è stato verificato periodicamente con valutazioni in decimi, utilizzando voti dal 2 al 10, secondo la griglia di valutazione concordata all'unanimità con i colleghi della materia all'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda la valutazione del livello di sufficienza sono stati presi in considerazione i seguenti obiettivi minimi:

- corretto uso del lessico specifico;
- conoscenza di base dei concetti fondamentali.

Per la valutazione complessiva dell'allievo/a si è tenuto conto del progresso, dell'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico e della partecipazione attiva al dialogo educativo anche attraverso una graduale ma progressiva acquisizione di autonomia dello studio e della rielaborazione degli argomenti trattati. In relazione alle ore previste dall'orario annuale, al fine di ottimizzare i tempi a disposizione, si è preferito somministrare agli studenti test a risposta multipla, vero o falso, ecc. o di comprensione sintetica del testo ed una valutazione finale o ricerche su argomenti di studio con presentazione alla classe, In ogni caso per l'ammissione all'Esame di Stato è stato valutato il raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenza e competenza degli argomenti proposti durante il corso e comunque di una valutazione minima di sufficienza secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Contenuti:

Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15/05/2025

L'Insegnante Prof.ssa Laura La Vela



SCIENZE NATURALI

Programma svolto

BIOLOGIA

1. Il corpo umano: anatomia e fisiologia

- Organizzazione corporea (vari tipi di tessuti) e Omeostasi
- Sistema nervoso (risposta ed elaborazione agli stimoli)
- Sistema linfatico ed immunità (cenni)
- Circolazione e sangue
- Sistema digerente
- Apparato Riproduttivo maschile e femminile

SCIENZE DELLA TERRA

2. I fenomeni vulcanici

- I vulcani
- Classificare i vulcani

3. I fenomeni sismici

- I terremoti
- Le onde sismiche
- La distribuzione geografica dei terremoti

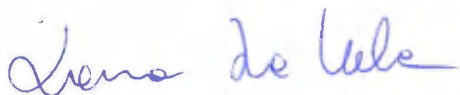
4. Il sistema Terra

- La struttura della terra
- Il sistema solare

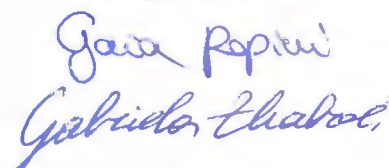
Genova, 15/05/2025

L'Insegnante

Prof.ssa Laura La Vela



I rappresentanti



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2024/25

Classe:

5A

Materia:

Storia dell'arte

Docente:

Riccardo Ferrari

Libro di testo adottato:

Irene Baldriga, *Lo sguardo dell'arte* (ed. verde), vol. 3, Mondadori-Electa.

Obiettivi disciplinari

CONOSCENZE

- 1° livello Conoscere la terminologia specifica
- 2° livello Conoscere la tipologia dei manufatti
- 3° livello Conoscere le forme della comunicazione visiva in rapporto alle diverse finalità
- 4° livello Conoscere il patrimonio artistico locale e nazionale nel contesto europeo
- 5° livello Conoscere elementi e nessi semantici dei linguaggi figurativi in rapporto ad altri linguaggi

COMPETENZE

- 1° livello Esprimersi in modo appropriato
- 2° livello Analizzare il manufatto artistico dal punto di vista iconografico ed espressivo
- 3° livello Comprendere le relazioni tra l'opera ed il contesto storico culturale
- 4° livello Considerare l'oggetto artistico quale documento di esperienze storiche individuali e sociali afferenti al patrimonio comune
- 5° livello Comprendere le scelte operate dagli artisti in funzione dei diversi tipi di utenza e delle finalità della comunicazione

CAPACITÀ

- 1° livello Comunicare le conoscenze con linguaggio adeguato
- 2° livello Valutare la complessità dell'oggetto artistico inteso come realtà culturale
- 3° livello Applicare le proprie conoscenze allo studio del patrimonio locale, nazionale ed europeo
- 4° livello Attuare un lavoro autonomo di carattere interdisciplinare o pluridisciplinare
- 5° livello Utilizzare gli strumenti di decodificazione e di valutazione del manufatto artistico in relazione alle dinamiche e agli sviluppi della contemporaneità e dell'attualità

Metodi di insegnamento

- Il metodo di insegnamento è quello della programmazione curricolare, che prevede le seguenti fasi:
- verificare i livelli conoscitivi di partenza

- determinare le finalità educative e gli obiettivi didattici
- individuare i contenuti e organizzarli in unità didattiche raggruppate per itinerari, prevedendo tempi di attuazione in sincronia con altre discipline
- approntare metodi didattici comuni con le discipline affini
- individuare metodi e tipi di verifica al fine di misurare il livello di apprendimento

Mezzi e strumenti di lavoro

A corredo del libro di testo è stato fornito dall'insegnante materiale di approfondimento tematico e/o ampliamento interdisciplinare.

Nell'intento di favorire un approccio diretto con l'opera d'arte si è fatto uso di materiale iconografico multimediale, privilegiando inoltre le opportunità di riscontro sul territorio del programma svolto in classe, mediante itinerari guidati, visite a mostre e raccolte museali.

Strumenti di verifica

Le prove scritte di verifica sommativa sono state proposte nelle formule più opportune a seconda della fase di svolgimento del programma: riconoscimento, lettura e analisi di opere d'arte, trattazione di problematiche artistiche, elaborati monotematici o interdisciplinari.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono in linea con quanto espresso nella tabella concordata con il Consiglio di Classe.

Contenuti

Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2025

L'Insegnante



Storia dell'Arte

Programma svolto

Il Neoclassicismo

Contesto storico e lineamenti di poetica con analisi delle opere:

- J. L. David: *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*
- Canova: *Amore e Psiche*, *Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria*

Il Romanticismo

Contesto storico e lineamenti di poetica con analisi delle opere:

- F. Goya: *Saturno che divora un figlio*; *La fucilazione del 3 maggio 1808*
- K. Friedrich: *Viandante su un mare di nebbia*.
- J. Constable: *Carro del fieno*.
- W. Turner: *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*; *La "Téméraire"*.
- T. Géricault: *La zattera della Medusa*, *Ritratti di alienati*.
- E. Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*; *Donne d'Algeri nei loro appartamenti*.
- J.A.D. Ingres: *Il bagno turco*
- F. Hayez: *Il bacio*

Il Realismo

Contesto storico e lineamenti di poetica con analisi delle opere:

- G. Courbet: *Seppellimento a Ornans*; *L'atelier del pittore*
- E. Manet: *Colazione sull'erba*; *Olympia*.

I Macchiaioli

Contesto storico e lineamenti di poetica con analisi delle opere:

- G. Fattori: *La rotonda dei bagni Palmieri*; *I soldati francesi del '59*.
- S. Lega: *La visita*.

La Fotografia dell'800 (dispensa)

L'Impressionismo

Contesto storico e lineamenti di poetica con analisi delle opere:

- C. Monet: *Impressione, sole nascente*; *La cattedrale di Rouen*.
- E. Degas: *La lezione di ballo*; *L'assenzio*.
- P.A. Renoir: *Il ballo al Moulin de la Galette*.

La nuova architettura del ferro in Europa e l'urbanistica del XIX secolo

- J. Paxton: *Crystal Palace*.
- A.G. Eiffel: *Torre Eiffel*.

Tendenze Post-Impressioniste

- G. Seurat: *Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte*.
- P. Cézanne: *La casa dell'impiccato*; *Natura morta con cesto di mele*; *Donna con caffettiera*.
- P. Gauguin: *La visione dopo il sermone*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?*

- V. Van Gogh: *I mangiatori di patate; Autoritratto con il cappello grigio; La notte stellata; Il campo di grano con volo di corvi.*
- H.de Toulouse-Lautrec: *Al Moulin Rouge ; Moulin Rouge: la Goulue* (litografia).

Art Nouveau e Secessioni

La diffusione dello stile in Europa a partire dall'esperienza di W. Morris; il Palazzo della Secessione a Vienna:

- Gustav Klimt: *Giuditta I, Giuditta II, Fregio di Beethoven; Il bacio.*
- Edvard Munch: *L'urlo; Sera sul Viale Karl Johan; Pubertà*

La stagione delle Avanguardie: contesto storico, manifesti, poetiche.

L'Espressionismo

- **Fauves** - H. Matisse: *Gioia di vivere; La danza*
- **Die Brücke** - E. L. Kirchner: *Cinque donne nella strada; E. Nolde; Natura morta con maschere.*
- Gli autoritratti di E. Schiele.

L'Astrattismo

- V. Kandinskij: *Il cavaliere azzurro; Composizione VII; Primo acquerello astratto.*
- K. Malevič: *Quadrato nero su fondo bianco.*
- P. Mondrian: *Albero rosso; Albero grigio; Composizione con rosso, giallo e blu.*

Il Cubismo (primitivo, analitico, sintetico)

- Pablo Picasso: *I saltimbanchi; Les Demoiselles d'Avignon; Guernica.*

Il Futurismo

- Umberto Boccioni: *La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio; Stati d'animo.*
- G. Balla: *La mano del violinista.*

Il Dadaismo

- M. Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.*

La Metafisica

- Giorgio De Chirico: *Le Muse inquietanti.*

Il Surrealismo

- René Magritte: *Il tradimento delle immagini; La condizione umana I.*
- Salvator Dalì: *La persistenza della memoria.*

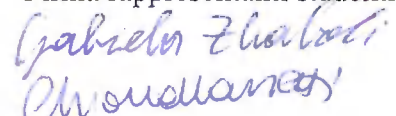
La Pop Art (dispensa)

- Richard Hamilton: *Just What Is It That Makes Today's homes So Different, So Appealing?*
- Andy Warhol: *Orange Marilyn*

Firma docente



Firma rappresentanti studenti



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A. S. 2024/25

Materia: Scienze Motorie

Docente: Piana Aldo

Libro di testo adottato: Movimento Creativo di Edo Zocca, Antonella Sbragi, Massimo Gulisano, Paolo Manetti, Mario Marella Ed. Verde G.D'ANNA.

Obiettivi disciplinari:

In rapporto alla programmazione curricolare, gli obiettivi di seguito elencati sono stati raggiunti dalla gran parte degli alunni:

Conoscenze

- Consolidare tutti gli obiettivi previsti nel secondo biennio.
- Sono state fissate le conoscenze riguardo gli effetti positivi della pratica sportiva.
- Sono stati attuati stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute.
- Sono state trasferite informazioni specifiche per altri contesti.
- Gli alunni sono stati avviati ad una cultura non settoriale.
- Sono state espresse le proprie sensazioni corporee e le proprie esperienze personali.

Abilità

- Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute. - Organizzare percorsi motori e sportivi di autovalutazione.
- Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo.
- Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria.
- Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie regole delle diverse attività sportive, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti ad un corretto stile di vita.

Competenze

- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- Conoscere il regolamento e le tecniche dei principali sport.
- Essere consapevoli che benessere fisico e mentale sono strettamente correlati.
- Comprendere la necessità di avere comportamenti responsabili durante lo svolgimento di attività sportive e conoscere le procedure per il primo soccorso.
- Comprendere la diversità di genere per incrementare il rispetto anche durante eventi sportivi.
- Dimostrare sempre Fair Play.
- Essere consapevoli dell'importanza dell'educazione permanente e dei cambiamenti fisici e psicologici.

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale.
- Lezione applicazione.
- Cooperative Learning.
- Esercitazioni individuali e di gruppo pratiche.
- Problem Solving.

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libro di testo.
- Articoli di giornale e magazine.
- Dispense
- Personal Computer.
- Attrezzature ginnico Sportive.

Strumenti di verifica:

- Prove pratiche ed esercitazioni mensili.
- Riflessioni critiche espositive.
- Risoluzione problemi.
- Interventi individuali.

Criteri di valutazione:

L'apprendimento viene verificato sistematicamente e misurato in decimi. Sono stati utilizzati i voti da 4 a 10 secondo la griglia di valutazione concordata all'unanimità a inizio anno scolastico con i colleghi di Scienze Motorie dell'Istituto.

Tuttavia, per la valutazione sommativa dell'allievo, ho tenuto conto dei progressi, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza e dell'interesse all'attività didattica e di un percorso di acquisizione graduale di autonomia individuale e di solidarietà, facendo riferimento al gruppo classe.

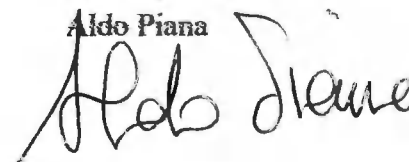
Contenuti:

Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2025

L'Insegnante

Aldo Piana



LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE GRAZIA DELEDDA

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

A.S. 2024/2025

Classe 5°A

Docente: Piana Aldo Contenuti trattati:

- Regole leggi e valori del mondo sportivo.
- Sport e Autostima.
- Aspetti Psicologici nello Sportivo e Metodi di recupero.
- Metodi di Allenamento: aspetti tecnici.
- Sport e Creatività.
- Dinamiche di Classe.
- Fare squadra, fare gruppo attraverso l'attività motoria.
- La gestualità nello Sport.
- Esercitazioni per i muscoli addominali e dorsali
- Esercitazioni a corpo libero, preatletismo generale, tonificazione e allungamento.
- Attività all'aperto, walking, stretching e defaticamento.
- Flash Mob in Piazza.
- Esercitazioni di Coordinazione.
- Sviluppo di Abilità Oculo Manuali e Oculopodaliche.
- Giochi Sportivi: Volley Ball, Basket Ball, Hand Ball, Soccer.
- Esercitazioni di Ginnastica con la Musica.
- Nozioni di Badminton.

Genova 15 Maggio 2025

I rappresentanti

Gabriela Traboli
Gaia Poppi

Il docente

Aldo Piana

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2024/25

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Docente: SiMohamed Kaabour

Materiale didattico: dispense del testo “*Educazione civica*” di Francesca Faenza, Zanichelli, 2020

Obiettivi disciplinari

Breve giudizio globale sulla classe V A

La classe è formata da diciassette alunni che si sono dimostrati curiosi di conoscere e collaborativi in modo costante nel processo di apprendimento.

I risultati conseguiti dagli alunni sono più che soddisfacenti.

Conoscenze e abilità:

- sviluppare una conoscenza delle strutture di *governance* mondiale, dei diritti, delle responsabilità, delle questioni globali e dei collegamenti esistenti fra i processi e i sistemi globali, nazionali e locali;
- riconoscere e capire le differenze e le identità multiple, come per esempio la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità e sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità;
- sviluppare e applicare competenze cruciali per l'alfabetizzazione civica, come per esempio l'indagine critica, tecnologie informatiche, conoscenza dei media, pensiero critico, capacità decisionale, capacità di soluzione dei problemi, capacità di mediazione, costruzione della pace e responsabilità sociale;
- riconoscere e analizzare le convinzioni e i valori e capire come questi influenzano i processi decisionali politici e sociali, la percezione di giustizia sociale e l'impegno civico;
- sviluppare atteggiamenti di attenzione ed empatia nei confronti degli altri, dell'ambiente e rispetto della diversità;
- sviluppare valori di equità e giustizia sociale e competenze adatte ad analizzare in maniera critica le disuguaglianze basate sul genere, sullo stato socio-economico, sulla cultura, la religione, l'età;
- partecipare e contribuire al dibattito sulle questioni globali contemporanee, a livello locale, nazionale e internazionale, come cittadini del mondo impegnati, responsabili e capaci di agire.

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro

L'approccio metodologico-didattico è stato il più possibile di tipo comunicativo.

Oltre al libro di testo in adozione, è stato privilegiato il lavoro di ricerca, svolto da parte degli studenti, e il materiale raccolto è stato impiegato anche per lo studio a casa. L'intento è stato quello di costruire spazi di confronto, lavorando sulla capacità comunicativa e argomentativa degli studenti. Le difficoltà

del momento, dovute all'emergenza sanitaria, non hanno ci hanno concesso modo di esplorare fino in fondo certe capacità, non potendo condividere uno spazio reale e così non è stato semplice cogliere la comunicazione, soprattutto non verbale, dell'oratore o oratrice intervenuta.

Strumenti di verifica

La verifica si è avvalsa di procedure di osservazione sistematica e continua (*testing* diffuso informale) e di momenti più formalizzati. Sono state considerate anche la partecipazione, l'attenzione in classe nonché la qualità del lavoro svolto a casa e la puntualità nel consegnarlo.

La tipologia delle prove è stata corrispondente alle esercitazioni abitualmente svolte in classe. Si è optato per privilegiare le prove scritte per la valutazione e che sono state costituite da trattazione sintetica di contenuti di cultura e politica. La scelta è dovuta al poco tempo di durata della lezione e alla difficoltà di poter dare spazio a tutte le studentesse e studenti. Questo però non ha influito sulla nostra possibilità di discutere collettivamente i temi trattati e il voto sull'orale è una. Valutazione globale rispetto alla partecipazione durante l'anno scolastico.

Le verifiche orali sono state sempre svolte affidando temi su cui gruppi o copie hanno svolto ricerche che hanno esposto in classe.

Totale verifiche scritte durante l'anno: 4

Totale interrogazioni orali durante l'anno: 2

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le abilità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti; capacità di effettuare semplici collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati quando possibile e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate. In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

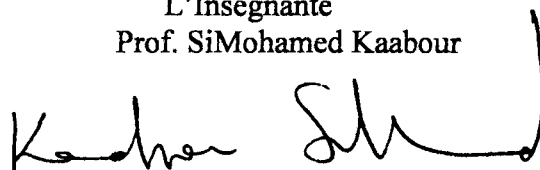
In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.

Contenuti

Vedi programma svolto (allegato)

Genova, 15 maggio 2025

L'Insegnante
Prof. SiMohamed Kaabour



A.S. 2024/2025
EDUCAZIONE CIVICA
PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Kaabour SiMohamed

Classe: V A

Il programma di educazione civica si è svolto tenendo conto di un'interpretazione del concetto di cittadinanza quale senso di appartenenza ad una comunità più ampia e un'umanità condivisa, interdipendente, costruita su un intreccio fra il locale, il nazionale e il globale. Il percorso didattico si è posto l'obiettivo di stimolare la responsabilizzazione, richiamando l'attenzione degli alunni sulla propria capacità di interrogarsi e ricercare risposte, esporle e discuterle collettivamente.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Dispense del libro di testo: *Educazione civica* di Francesca Faenza, Zanichelli, 2020
- Dispense varie

CONTENUTI

Statuto Albertino e Costituzione italiana:

Partendo da una breve contestualizzazione storica, rimarcando i principali eventi storici che diedero avvio alla nascita delle costituzioni moderne, abbiamo messo a confronto le caratteristiche dello Statuto Albertino e la Costituzione italiana, focalizzando l'attenzione sul differente ruolo del popolo in questo processo.

Particolare attenzione è stata dedicata a capire la fase di stesura della Costituzione, mettendo in evidenza la composizione partitica, ideologica e di genere dell'Assemblea costituente.

I dodici principi fondamentali:

La lettura e discussione dei dodici principi fondamentali è stata l'introduzione nel quarto anno di studio ad un lavoro di ricerca e restituzione che gli alunni hanno svolto suddividendosi in gruppi. Sottolineando il carattere "aperto" della Costituzione italiana, abbiamo individuato quelli che abbiamo definito "nuovi diritti".

Ogni gruppo ha svolto una ricerca portando una restituzione e riflessioni inerenti la storia del fenomeno in oggetto, la legislazione nazionale ed europea, e presentando una panoramica su scala mondiale, portando casi specifici, a scelta.

Libertà religiosa e di coscienza:

Partendo dalla discussione su Patti Lateranensi e sul pluralismo confessionale che connota oggi la società italiana, abbiamo discusso la differente pratica e interpretazione del concetto di laicità dello Stato, portando a confronto paesi diversi. Particolare attenzione è stata dedicata alle forme di rappresentanza associativa delle fedi, nel rapporto con lo Stato italiano. Abbiamo approfondito l'iter di fondazione e costituzione di un'associazione, e del suo ruolo all'interno della comunità.

Il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento:

La discussione su questo diritto è partita da una riflessione sull'attuale situazione e sulle emergenti disuguaglianze, spesso mitigate dalla scuola, in una condizione di "normalità" e di come sono diventate evidenti a partire dall'emergenza sanitaria vissuta nel 2020.

La struttura dello Stato italiano:

Partendo dal chiarire la suddivisione dei tre poteri e il ruolo dei due organi di garanzia, abbiamo, l'organizzazione interna delle camere e le caratteristiche della rappresentanza parlamentare.

Particolare attenzione è stata dedicata a capire le autonomie regionali e locali, portando esempi legati al nostro territorio.

L'Unione Europea:

Si è discusso dell'iter che ha portato alla nascita dell'Unione europea, così come delle istituzioni e degli organi che la compongono.

Dibattere civile:

Al fine di allenarsi al dialogo e all'argomentazione, nel quinto anno di studio, studentesse e studenti hanno preso parte a dibattiti a gruppi, seguendo uno schema predefinito, per esporre e argomentare posizioni a favore o contro un tema specifico scelto.

I temi affrontati nei dibattiti sono stati:

- maternità surrogata
- aborto
- legittima difesa ed autodifesa

RASSEGNA STAMPA:

Alcune lezioni, in particolare nel quarto anno di studio, si sono aperte richiedendo agli studenti/esse di indicare e condividere con i propri compagni/e una notizia locale, nazionale o internazionale che abbia suscitato il loro interesse/attenzione. Inoltre, sono state affidate loro alcune ricerche su temi specifici, richiedendo di condividere anche un loro personale pensiero sul tema.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI:

A supporto delle attività didattiche, si sono tenute una serie di attività/iniziative di approfondimento. Nello specifico, si è partecipato alla seconda edizione del Festival “Pontos”, nato dalla necessità di costruire relazioni e ponti con nuove realtà dell’Euromediterraneo.

Il festival, tenutosi dal 15 al 17 gennaio 2025, è stato promosso dal Liceo linguistico internazionale Grazia Deledda, L’Istituto Duchessa di Galliera in collaborazione con l’Ass. Nuovi Profili, il Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane, il Corpo consolare di Genova, Fondazione Palazzo Ducale per la cultura, il centro di studi Confronti, l’ass. CoCIMA, Noox Management e con il patrocinio del Comune di Genova.

In questa edizione, intitolata “L’ecosistema Mediterraneo. Patrimonio Comune.” si è discusso delle sfide poste dai cambiamenti climatici e le minacce da inquinamento, attraverso laboratori e workshop.

Genova, 15 maggio 2025

Gli alunni rappresentanti di classe

Gaia Poppi
Giulia Traboli

L’Insegnante

Prof. Kaabour SiMohamed

Kaabour SiMohamed

RELAZIONE DIDATTICA FINALE
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI SVOLTE
E DEI RISULTATI DEL PROCESSO INSEGNAMENTO –APPRENDIMENTO
A.S.2024/2025
IRC
PROF.SSA PATTAVINA GIANNA
CLASSE V A D

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: La vita davanti a noi Luigi Solinas ed. SEI

RELAZIONE FINALE La classe è composta da 12 studenti di cui 9 della sez. A e 1 della sez. D

Si sono distinti per partecipazione ed entusiasmo, Propositivi, hanno sempre assunto un comportamento corretto, propensi al dialogo educativo hanno sempre accolto con interesse gli argomenti trattati cogliendo in essi delle relazioni con altre discipline e riuscendo a cogliere l'occasione per integrarle ai fini dell'esame di maturità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE Le varie forme di ateismo, il nichilismo fenomeno più che attuale, L'abisso incolmabile dell'uomo senza Dio. L'amore in tutte le sue forme

COMPETENZE: Hanno sviluppato un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. Sono in grado di costruire un'identità libera e responsabile valutando la dimensione religiosa della vita umana.

Comprendono quanto l'amore tra persone, in tutte le sue forme, sia la realizzazione dell'Amore di Dio per l'essere umano:

ABILITA': Capaci di operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Riconoscono il valore delle relazioni, sanno confrontare i valori effimeri dell'uomo senza Dio con quelli autentici del Cristianesimo e di altre religioni.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI EFFETTUATE

DISCIPLINE COINVOLTE. Filosofia

RISULTATI CONSEGUITI: Hanno saputo cogliere l'importanza del lavoro interdisciplinare come integrazione degli argomenti affrontati dalle materie coinvolte, ai fini dell'esame di maturità.

METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, dibattiti su tematiche affrontate previste nel programma o suggerite dagli studenti.

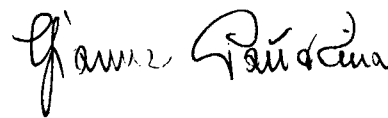
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO libro di testo, filmati . **VALUTAZIONE:** La valutazione è espressa in giudizi: sufficiente S, distinto D , ottimo O.

La valutazione del singolo studente si basa sul grado di partecipazione, il rispetto delle consegne, l'interesse dimostrato nonché un comportamento corretto ed educato nei confronti dell'insegnante e dei compagni.

Genova, 15 Maggio 2025.

In Fede

Prof.ssa Pattavina Gianna

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianna Pattavina', written in a cursive style.

LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE G. DELEDDA

IRC

programma svolto

prof.ssa Patavina Gianna

classe V A

a.s. 2024/2025

L'oscuramento dell'intelligenza

L'ateismo

Le varie forme di ateismo

Il nichilismo e il suo duplice volto: l'assolutizzazione dell'essere, l'assolutizzazione del nulla

Carlo Michelstaedter

L'uomo "rettorico"

L'uomo "persuasivo"

Contemporaneità del pensiero michelstaedteriano

La risposta cristiana

Dopo aver visto il film "Casomai", sono nati dibattiti attorno alle seguenti tematiche trattate:

Il senso dell'amicizia

il sentimento dell'amore

il senso del fidanzamento

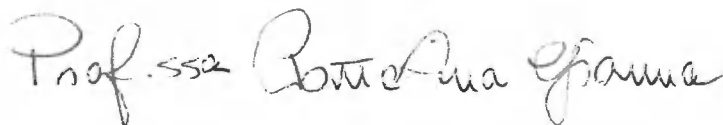
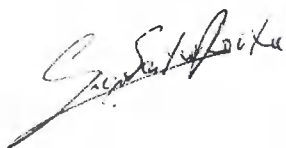
il matrimonio cristiano e il matrimonio civile

la separazione, il divorzio e l'annullamento

Le ultime lezioni sono dedicate all'esercitazione della prova d'esame consistente nei collegamenti interdisciplinari

La perdita del nostro Padre santo Papa Francesco ha stimolato dibattiti sulla sua figura, quanto ha rappresentato, le innovazioni apportate e lo stato attuale della Chiesa

Genova, 15 Maggio 2025



Allegato N° 3

Numero di verifiche disciplinari e loro tipologia

MATERIE	Colloquio individuale	Tipologia A (Analisi di testo); Tipologia B; Tipologia C; Altro	Quesito a risposta singola	Problema; Esercizio; Test V/F; Test a risposta multipla	Trattazione sintetica di contenuti	Test pratico
Inglese						
Francese (5B)						
Francese (5F)						
Italiano						
Filosofia						
Storia in Francese						
Scienze motorie						
Storia dell'Arte						
Matematica						
Fisica						
Scienze	1		1	2	1	
Educazione Civica						
Tedesco						
Spagnolo						
Russo						
Arabo						

Allegato n. 4: Griglia di valutazione I prova scritta per l'Esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA A)			
NOME E COGNOME CANDIDATO/A:			
INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max. 20 pt.)	Scarso	1-8
		Mediocre	9-11
	Riccazza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max. 20 pt.)	Sufficiente/Più che sufficiente	12-14
		Buono/Distinto	15-17
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max. 20 pt.)	Ottimo/Eccellente	18-20
		Scarso	1-8
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafasata o sintetica della rielaborazione). (max. 10 pt.)	Mediocre	9-11
		Sufficiente/Più che sufficiente	12-14
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (max. 10 pt.)	Buono/Distinto	15-17
		Ottimo/Eccellente	18-20
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max. 40 pt.)	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (max. 10 pt.)	Scarso	1-4
		Mediocre	5
	Interpretazione corretta e articolata del testo. (max. 10 pt.)	Sufficiente/Più che sufficiente	6-7
		Buono/Distinto	7-8
		Ottimo/Eccellente	9-10
		Scarso	1-4
		Mediocre	5
		Sufficiente/Più che sufficiente	6-7
		Buono/Distinto	7-8
		Ottimo/Eccellente	9-10
		Scarso	1-4
		Mediocre	5
		Sufficiente/Più che sufficiente	6-7
		Buono/Distinto	7-8
		Ottimo/Eccellente	9-10
		Scarso	1-4
		Mediocre	5
		Sufficiente/Più che sufficiente	6-7
		Buono/Distinto	7-8
		Ottimo/Eccellente	9-10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI /100			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN QUINDICESIMI /20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA C)

NOME E COGNOME CANDIDATO/A:

INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max. 20 pt.)	Scarso	1-8	
		Mediocre	9-11	
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max. 20 pt.)	Sufficiente/Più che sufficiente	12-14	
		Buono/Distinto	15-17	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max. 20 pt.)	Ottime/Eccellente	18-20	
		Scarso	1-8	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max. 15 pt.)	Mediocre	9-11	
		Sufficiente/Più che sufficiente	12-14	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max. 15 pt.)	Buono/Distinto	15-17	
		Ottime/Eccellente	18-20	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max. 40 pt.)	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (max. 10 pt.)	Scarso	1-4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che sufficiente	6-7	
		Buono/Distinto	7-8	
		Ottime/Eccellente	9-10	
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente/Più che sufficiente	9-10	
		Buono/Distinto	11-12	
		Ottime/Eccellente	13-15	
		Scarso	1-6	
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente/Più che sufficiente	9-10	
		Buono/Distinto	11-12	
		Ottime/Eccellente	13-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI /100				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN QUINDICESIMI /20				

Allegato N. 5: Griglia di valutazione II prova scritta per l'Esame di Stato

CANDIDATO:			
COMPRENSIONE Il candidato comprende il testo	al 90/100%	5	
	all'70/80%	4	
	al 50/60%	3	
	al 30/40%	2	
	al 10/20%	1	
	al di sotto del 10%	0,25	
INTERPRETAZIONE Il candidato interpreta il testo	in modo esauriente, rielaborato e consistente	5	
	in modo esauriente, anche se solo parzialmente rielaborato	4	
	in modo adeguato, anche se poco rielaborato	3	
	in modo non sempre adeguato	2	
	in modo non pertinente	1	
	in modo completamente inadeguato	0,25	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA Il candidato sviluppa le tracce fornite	in modo esaustivo, adeguato alla tipologia testuale richiesta, con ottima descrizione o argomentazione del proprio punto di vista	5	
	in modo adeguato alla tipologia testuale richiesta, con buona descrizione o argomentazione del proprio punto di vista	4	
	in modo logico, abbastanza adeguato alla tipologia testuale richiesta, con sufficiente descrizione o argomentazione	3	
	in modo parzialmente o poco adeguato alla tipologia testuale richiesta e/o ripetitivo	2	
	in modo incongruente, non adeguato alla tipologia testuale richiesta, poco articolato	1	
	in modo del tutto incoerente	0,25	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA Il candidato compone i testi scritti richiesti ed elabora le risposte alle domande aperte	utilizzando una forma chiara e scorrevole, una strutturazione logica e coerente, un registro adeguato, ortografia e strutture morfosintattiche, anche complesse, corrette, un lessico ricco e appropriato. La presenza di piccole imprecisioni non inficia il messaggio	5	
	utilizzando una forma chiara e scorrevole nonostante qualche errore, una strutturazione generalmente logica e coerente, un registro adeguato, ortografia e strutture morfosintattiche nel complesso corrette, un lessico appropriato	4	
	utilizzando una forma, un registro, ortografia e strutture morfosintattiche e lessico nel complesso appropriati. Il messaggio viene comunicato senza incomprensioni.	3	
	utilizzando una forma talvolta involuta e non sempre chiara, con errori diffusi e lessico non sempre appropriato	2	
	commettendo errori gravi e diffusi, che impediscono la comprensione del messaggio	1	
	Il candidato non compone i testi scritti richiesti e non risponde alle domande aperte	0,25	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI			

Allegato N. 6: Griglia di valutazione del Colloquio per l'Esame di Stato

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato N. 7: Criteri attribuzione crediti scolastici e formativi

SCHEDA DELL'ALUNNO AI FINI DELL'ATTIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CREDITO PER L'ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO		CLASSE		SEZIONE	
ALUNNO/A					

PROFITTO	MEDIA	PUNTEGGIO
Riferirsi alle fasce di credito relative all'anno scolastico frequentato (TABELLA A)		
ASSENZE	%	PUNTEGGIO
Riferirsi alla percentuale di assenze su monte ore annuale (TABELLA B)		
ATTIVITÀ SCOLASTICHE (TABELLA C)	PUNTEGGIO SINGOLA ATTIVITÀ	PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MAX. 1 PT)
ATTIVITÀ 1:		
ATTIVITÀ 2:		
ATTIVITÀ 3:		
ATTIVITÀ 4:		
ATTIVITÀ 5:		
ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE (TABELLA D)	PUNTEGGIO SINGOLA ATTIVITÀ	PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MAX. 1 PT)
ATTIVITÀ 1		
ATTIVITÀ 2		
ATTIVITÀ 3		
ATTIVITÀ 4		
ATTIVITÀ 5:		
TOTALE ANNO IN CORSO		
TOTALE ANNO/I PRECEDENTE/I		
TOTALE COMPLESSIVO		

Firma del coordinatore di classe _____

TABELLA A: PROFITTO – FASCE DI CREDITO**NB: Con voto di condotta ≤ 8 , non si considerano altri elementi oltre al profitto.****NB: Come da delibera n. 3 del Collegio Docenti (12/09/23), verrà attribuito il minimo di fascia a coloro che vengono ammessi all'anno successivo con voto di consiglio (sia allo scrutinio di giugno che a seguito della sospensione di giudizio); il massimo di fascia può essere attribuito a chi viene ammesso all'anno successivo all'unanimità (sia allo scrutinio di giugno che a seguito della sospensione di giudizio).**

MEDIA DEI VOTI	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
M < 6.00	-	-	7.00 > max. 8.00
M = 6.00	7.00 > max. 8.00	8.00 > max. 9.00	9.00 > max. 10.00
6.01 < M \leq 6.40	8.00 > max. 9.00	9.00 > max. 10.00	10.00 > max. 11.00
6.41 < M \leq 6.80	8.40 > max. 9.00	9.40 > max. 10.00	10.40 > max. 11.00
6.81 < M \leq 7.00	8.80 > max. 9.00	9.80 > max. 10.00	10.80 > max. 11.00
7.01 < M \leq 7.40	9.00 > max. 10.00	10.00 > max. 11.00	11.00 > max. 12.00
7.41 < M \leq 7.80	9.40 > max. 10.00	10.40 > max. 11.00	11.40 > max. 12.00
7.81 < M \leq 8.00	9.80 > max. 10.00	10.80 > max. 11.00	11.80 > max. 12.00
8.01 < M \leq 8.40	10.00 > max. 11.00	11.00 > max. 12.00	13.00 > max. 14.00
8.41 < M \leq 8.80	10.40 > max. 11.00	11.40 > max. 12.00	13.40 > max. 14.00
8.81 < M \leq 9.00	10.80 > max. 11.00	11.80 > max. 12.00	13.80 > max. 14.00
9.01 < M \leq 9.40	11.00 > max. 12.00	12.00 > max. 13.00	14.00 > max. 15.00
9.41 < M \leq 9.80	11.40 > max. 12.00	12.40 > max. 13.00	14.40 > max. 15.00
9.81 < M \leq 10.00	11.80 > max. 12.00	12.80 > max. 13.00	14.80 > max. 15.00

TABELLA B: PERCENTUALI ASSENZE

Su Spaggiari: Coordinatore > St. Registro > Assenze > Calcola percentuale su monte ore

PERCENTUALE DI ASSENZE SU MONTE ORE ANNUALE	PUNTEGGIO DI CREDITO
Da 0% a 5%	0.6
Da 6% a 12%	0.3
Da 13% incluso in poi	0.0

NB: Relativamente alle Tabelle C e D vanno considerate: le attività svolte dall'inizio dell'anno scolastico allo scrutinio finale per le classi terze; le attività svolte dallo scrutinio dell'anno precedente a quello dell'anno in corso per le classi quarte e quinte.

TABELLA C: ATTIVITÀ SCOLASTICHE

ATTIVITA'	PUNTEGGIO DI CREDITO
Uno/Due corso/i di certificazione seguito per almeno il 75% delle ore	0.3 0.6
Corso pomeridiano di lingua giapponese seguito per almeno il 75% delle ore	0.6
GeMUN - come certificato dai docenti referenti	0.6 1
ESABAC (esclusivamente per la classe 5F); DSDII (esclusivamente per la classe 5A)	1
Teatro in lingue - come certificato dai docenti referenti	0.3 0.6 1
Orientamento in entrata – come certificato da docenti referenti	0.3 0.6
Giornalino scolastico - come certificato da docenti referenti	0.3 0.6 1
Scambi e gemellaggi – come certificato da docenti referenti	0.6 1
Corsi di lingua estivi organizzati dalla scuola	0.6
Progetto "Verso la contemporaneità" (classi quinte) seguito per almeno il 75% delle ore	0.6
Corso di scrittura creativa seguito per almeno il 75% delle ore	0.3 0.6
Ulteriori attività verranno valutate singolarmente su presentazione di certificato di frequenza	

TABELLA D: ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

Certificazione linguistica o ECDL sostenuta e/o superata	1
Orientamento in uscita – come certificato da ente esterno	0.3 0.6
Attività sportiva agonistica e/o di volontariato – come certificato da ente esterno	0.6 1
Visione di film in lingua (almeno cinque su presentazione del biglietto)	0.6
Esami/Corsi del conservatorio	1
Lavoro regolare per gravi necessità Servizio civile	1
Ulteriori attività verranno valutate singolarmente su presentazione di certificato di frequenza	

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

A1- Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri, ma altari.

10

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

A2 - Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata Palomar, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai

percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

PROPOSTA B1

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole

del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?

5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

La parola «scuola» evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...] il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. Non si ricorderà mai abbastanza che «scuola» deriva da «scholé», parola greca che indica il tempo che il cittadino riservava alla propria formazione, quella che i Greci chiamavano «paideía» e che volevano non specialistica e monoculturale, bensì completa e integrale: «enkýklios», «circolare». Secondo questa prospettiva originaria, la scuola è il contrappeso di certa modernità polarizzata sul «presente», sull'«adesso», sull'«ora» (modo, da cui appunto derivano sia «moderno» che «moda»). Essa è il luogo dove si formano i cittadini completi e non semplicemente — direbbe Nietzsche — «utili impiegati». [...] Alternativa ciclicamente ricorrente è quella che si chiede se la scuola deve avere lo sguardo rivolto al passato o al futuro, privilegiare la conoscenza o la competenza, mirare alla formazione o alla professione. A chi sostiene che la scienza è destinata a scalzare inesorabilmente le humanities e che i problemi del mondo si risolvono unicamente in termini ingegneristici e orientati al futuro, si dovrà rispondere che, se la scienza e le tecnologie hanno l'onere della risposta ai problemi del momento, il sapere umanistico ha l'onere della domanda; e pertanto tra scienza e humanities ha da essere un'alleanza naturale e necessaria, perché i linguaggi sono molteplici ma la cultura è una. Steve Jobs ci ha ricordato la necessità del ritorno alla figura dell'ingegnere rinascimentale. Ma cosa rispondere a chi — pur consapevole che la scuola, intesa come scholé, ha il compito di insegnare ciò che non si apprende né dalla famiglia né dalla società né dalle istituzioni — deve fare i conti con la realtà aggressiva e incontrovertibile di un mondo extrascolastico parallelo, di un'altra educazione, di un altro apprendimento? Di fronte a questo nuovo scenario giova continuare a credere che la scuola è l'unico luogo di incontro reale rispetto al mondo immateriale dei nuovi media? Che siamo in presenza di puri strumenti, mentre i valori sono altri? O piuttosto sarà bene riconoscere che con la realtà «fisica» convive la realtà «digitale» e che le tecnologie e i social network creano un nuovo «ambiente», il che significa nuovi pensieri, nuove relazioni, nuovi stili che entrano nella vita di tutti i giorni? Indubbiamente questa nuova cultura e formazione ha rischi seri: su tutti, quello che Eliot chiamava «il provincialismo di tempo», proprio di chi crede che la vita e il mondo inizino con noi e col nostro presente; e quello che Byung-Chul Han chiama «l'inferno dell'Uguale»: un mondo senza il pathos della distanza e l'esperienza dell'alterità. Cosa sa del presente chi conosce solo il presente? Cosa sa di tecnologia chi conosce soltanto la tecnologia? Cosa sa dell'altro chi con un clic ne vede la faccia ma non il volto? Solo la scuola può — e, io aggiungo, deve — comporre tale querelle, coniugare il momento «noto» dell'insegnamento dell'aula (docere) con quello «nuovo» dell'apprendimento della rete (discere), tradurre (trans-ducere) la comunicazione in comunione e fare dei tanti «io» il «noi», che dovrà essere il pronome del terzo millennio. Compito della scuola è insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha fatto con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta. Una sfida tanto auspicabile quanto utile sarebbe la compresenza del professore di «latino» — e in generale dei professori delle discipline umanistiche — e del professore di «digitale» [...]. Da tale confronto i ragazzi capirebbero sia la differenza tra il tempo e lo spazio sia la necessità della coabitazione tra l'hic et nunc («qui e ora») e l'ubique et semper («ovunque e sempre»). Non ho mai capito la rovinosa alternativa

per cui l'inglese o l'informatica debbano sostituire, e non piuttosto integrare, altre discipline come il greco e il latino. [...] Aumentare e accrescere, non diminuire e sottrarre; et et e non aut aut deve essere la misura della scuola. Questo è possibile con provvedimenti seri e investimenti veri: dilatando gli orari scolastici, abolendo i compiti a casa, pagando adeguatamente gli insegnanti. L'unica riforma degna della scuola: crocevia del futuro. da Ivano Dionigi, *Il presente non basta. La lezione del latini*, Mondadori, Milano 2016.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore. Evidenzia la tesi dell'autore circa il ruolo delle discipline umanistiche e il loro rapporto con le discipline scientifiche e tecnologiche nell'insegnamento scolastico.
2. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi.
3. Spiega il significato delle citazioni cui ricorre l'autore. Una di esse, pur non virgolettata, appartiene Steve Jobs: ti sembra rilevante che un latinista, quale è il professor Dionigi, riferisca anche il suo pensiero? Perché?
4. L'autore ricorre a diversi termini latini e tecnici, fa uso di una sintassi piuttosto elaborata, utilizza spesso la forma interrogativa per introdurre le questioni affrontate. Ti sembrano efficaci queste scelte per affrontare il tema proposto?

Produzione:

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel brano, alla luce del tuo percorso di studi e della tua esperienza personale.

PROPOSTA B2 Ambito letterario e tecnologico

Umberto Eco, *La tecnologia del libro*

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggersi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere. Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaio, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia e delle nostre preferenze

estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro. (U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990)

Note: 1. presbiopia: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

Comprensione e analisi:

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase «Provate a leggersi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.

Produzione:

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli e-book possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su e-reader? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati. Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

“Devo affrontare il mondo così com’è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev’essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un’invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell’uomo e i limiti della ragione”.

B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009

Note: 1. al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell’11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l’amministrazione statunitense decise di attaccare l’Afghanistan, sospettato di fornire protezione all’organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l’incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di “forza necessaria”. Prendendo le mosse dall’intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni anche contemporanee nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario. Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l’intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all’attualità. Puoi concludere l’esposizione con una riflessione sul concetto di “guerra necessaria”.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA

TEXT A

Read the text below.

The others slept heavily through the rest of the night. I was in and out, dozing, waking, dozing again. The night was far from silent; I heard the triumphant screech-squawk of a pouncing owl, the tiny cry of some small animal perhaps about to be eaten, a larger something blundering wildly through the undergrowth. Under all of this, a steady tone, were the crickets. There were no more screams. I dozed and woke, woke and dozed...

I snapped more solidly out of my last doze and became aware that something was different. It took a moment or two to figure it out: although the moon was down, I could see my hands resting on my jeans. My watch said quarter to five. It was dawn. I stood, hearing my spine crackle, walked two dozen feet away from the limped-together bodies of my friends, and pissed into a clump of sumac. I was starting to shake the night-willies; I could feel them sliding away. It was a fine feeling.

I scrambled up the cinders to the railroad tracks and sat on one of the rails, idly chucking cinders between my feet, in no hurry to wake the others. At that precise moment the new day felt too good to share. Morning came on apace. The noise of the crickets began to drop, and the shadows under the trees and bushes evaporated like puddles after a shower. The air had that peculiar lack of taste that presages the latest hot day in a famous series of hot days...

I don't know how long I sat there on the rail, watching the purple steal out of the sky as noiselessly as it had stolen in the evening before. Long enough for my butt to start complaining anyway. I was about to get up when I looked to my right and saw a deer standing in the railroad bed not ten yards from me. My heart went up into my throat so high that I think I could have put my hand in my mouth and touched it... I didn't move. I couldn't have moved if I had wanted to. Her eyes weren't brown, but a dark, dusty black – the kind of velvet you see backgrounding jewelry displays. Her small ears were scuffed suede. She looked serenely at me, head slightly lowered in what I took for curiosity, seeing a kid with his hair in a sleep-scarecrow of whirls and many-tined cowlicks, wearing jeans with cuff and a brown khaki shirt with the elbows mended and the collar turned up in the hoody tradition of the day.

What I was seeing was some sort of gift, something given with a carelessness that was appalling. We looked at each other for a long time ... I *think* it was a long time. Then she turned and walked off to the other side of the tracks, white bobtail flipping insouciantly... She didn't look back at me and didn't need to; I was frozen solid. Then the rail started to thrum under my ass and bare seconds later the doe's head came up, cocked back toward Castle Rock. She stood there, her branch-black nose working on the air, coaxing it a little. Then she was gone in three gangling leaps, vanishing into the woods with no sound but one rotted branch, which broke with a sound like a track ref's starter-gun. I sat there, looking mesmerized at the spot where she had been, until the actual sound of the freight came up through the stillness. Then I skidded back down the bank to where the others were sleeping.

The freighter's slow, loud passage woke them up, yawning and scratching. There was some funny, nervous talk about "the case of the screaming ghost," as Chris called it, but not as much as you might imagine. In daylight it seemed more foolish than interesting – almost embarrassing. Best forgotten. It was on the tip of my tongue to tell them about the deer, but I ended up not doing it. That was one thing I

kept to myself... But for me it was the best part of that trip, the cleanest part, and it was a moment I found myself returning to, almost helplessly, when there was trouble in my life...

[707 words]

from *The Body*, (1982), Stephen King

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Say whether each of the following statements is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Make sure to copy your answer on your separate answer sheet (protocollo).

1. The boy is repeatedly woken by some large animal running in the woods.
 T F NS
2. After being up for a while the boy is still nervous.
 T F NS
3. The deer is surprised to see a scarecrow in the woods.
 T F NS
4. The boy is in awe in front of the deer.
 T F NS
5. The boy later on regretted not telling his friends about the best part of the trip.
 T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. How would you describe the state of mind of the narrator before the appearance of the deer?
7. How is the meeting with the deer presented by the narrator?
8. Explain what the narrator means when he says “*In daylight it seemed more foolish than interesting – almost embarrassing. Best forgotten.*”

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

“*It takes a great deal of bravery to stand up to our enemies, but just as much to stand up to our friends.*”
(J.K. Rowling)

What is a true friend and does friendship have an impact on our emotional and physical well-being? Discuss this issue in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your personal experience and to your readings.

TEXT B

Read the text below.

There are two main types of decision-makers, experts say

People tend to lean toward one of two categories: ‘maximisers’, who want to ensure they get the most out of the choices they make; and ‘satisficers’, who tend to adopt a ‘this is good enough’ approach. Each comes with benefits and drawbacks – including impacting how happy you are.

If you’re a maximiser, you’re likely to weigh choices carefully. This can, of course, lead to a great outcome. On paper, their decisions may look like the most logical or efficient, since they’ve spent so much time deliberating possibilities and potential results.

But there are also drawbacks. These are people who “have trouble making decisions because they’re trying to get it perfectly right”, says Stephanie Preston, professor of psychology at the University of Michigan. Going back and forth in your head over which one is the ‘correct’ one, can lead to decision paralysis, leaving the person feeling like they still don’t have enough information to make the best choice, and maybe never will.

“The process of deliberating and choosing one option after seriously considering others is not only very time-consuming, but also associated with regret” says Sally Maitlis, professor of organisational behaviour at Oxford University. In fact, a series of studies showed that maximisers were more likely to be depressed, overly perfectionistic and prone to regret.

At the other end of the spectrum, you have ‘satisficers’: people who realise there are constraints, which cannot be solved. The term combines the words ‘satisfy’ and ‘suffice’ and was first coined back in the 1950s. Satisficers don’t need a lot of options or information. They make decisions faster, weigh fewer choices and go with their gut. The drawback here is that satisficers may reach a decision quickly, but it may not necessarily be the ‘best’ outcome.

Which is best?

As a general rule, maximisers do better, but feel worse. So, the question to be asked is whether what is more important to you is the objective result or the subjective result. [326 words]

BBC, 30 March 2021

PART 3 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Choose the correct option. Make sure to copy your answer on your separate answer sheet (protocollo).

9. According to the author of the article, “maximisers”

- A never make the right choices due to the impact these might have on their lives.
- B always match the right approach to the choices they make.
- C tend to assess their choices to decide which one will maximise their benefit.

10. As a result,

- A a maximiser’s decision-making process is very efficient and logical.
- B maximisers’ choices might potentially be the most beneficial, as carefully assessed.
- C maximisers never get it right, as they waste precious time in overthinking.